

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 "Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I^/S.G. del 05/08/2024 con il quale l'On.le Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al

- suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (nel seguito D. Lgs. 152/2006) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto legislativo 06/09/2011, n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136”;
- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTO** il decreto Presidenziale del 03/02/2016 di approvazione dei “Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164”;
- VISTO** il R.D. 29/07/1927, n. 1443 “Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno”;
- VISTA** la legge regionale 01/10/1956, n. 54 recante “Disciplina della ricerca e coltivazione delle sostanze minerali nella Regione”;
- VISTO** il D.P.R. 09/04/1959, n. 128 recante “Norme di polizia delle miniere e delle cave”;
- VISTA** la legge regionale 09/12/1980, n.127 recante “Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “Norme sulla valutazione d’impatto ambientale”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 30/03/2007 “Prime disposizioni d’urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 22/10/2007 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell’articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. del 28 dicembre 2019, n. 303;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 - Criteri per la

- costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della legge regionale n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 91/Gab del 10/04/2025;
- VISTO** il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114” che ha introdotto al D. Lgs.152/2006 l’art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 ed in particolare l’art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa” come modificata dall’art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale, a parziale modifica di quanto statuito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015, il D.R.A. è stato individuato quale Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., verifica assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., screening di valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto Interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “Commissione Tecnica

Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;

- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025, che revoca il D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023 e che attualizza l’organizzazione della CTS in precedenza regolamentata dal Decreto Assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 oggi abrogato;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.Inc.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303” come modificato dal decreto assessoriale n. 237/GAB del 29/06/2023;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 57/GAB del 31/10/2023 con il quale l’Assessore regionale dell’Energia e dei Servizi di PP.UU. ha approvato l’aggiornamento dei “Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio”;
- VISTA** l’istanza acquisita al protocollo D.R.A. n. 91907 del 20/12/2022 con la quale il legale rappresentante della Società Granulati Basaltici s.r.l. (di seguito proponente), con sede legale in Gravina di Catania (CT), Via A. Gramsci n. 20/g, (P.IVA. 00230670879, pec: granulatibasaltici@legalmail.it), ha richiesto l’avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ai fini del rilascio del Procedimento Unico Ambientale Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell’art. 27-bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il “*Rinnovo con modifiche plano-altimetriche della cava di basalto n° 160/Ap1 denominata SR009 “Carmito-GRANULATI BASALTICI”, sita in Contrada Carmito nel territorio del Comune di Lentini (SR)*” inserendo nel Portale Valutazioni Ambientali la documentazione tecnica ed amministrativa a corredo dell’istanza;
- VISTA** la documentazione tecnica/amministrativa del progetto definitivo depositata, dal proponente sul Portale Ambientale nella Sezione “Documentazione Depositata” e “Integrazioni” identificata al Codice Procedura 2285 - Classifica SR_011_B000004;
- VISTA** la documentazione probante l’avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ai sensi dell’art. 91 della legge regionale 9/2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota protocollo n. 1849 del 11/01/2023, con la quale il Servizio I - D.R.A. di questo Assessorato ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell’avviso predisposto dal proponente medesimo che, ai sensi dell’art. 27-bis, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il progetto, lo studio di impatto ambientale, la sintesi non tecnica, sono stati pubblicati sul sito del Dipartimento Ambiente - Aree Tematiche -VIA VAS "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS" al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it> (classifica SR_011_B000004 – Codice procedura n. 2285) ed ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;
- VISTA** la nota protocollo n. 9801 del 14/02/2023, con la quale il Servizio I - D.R.A. ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell’avviso che ha provveduto, ai sensi dell’art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla pubblicazione sul Portale Valutazioni Ambientali dell’Avviso al pubblico di cui all’art. 23 comma 1 lett. e) del medesimo decreto legislativo;
- VISTA** la nota prot. n. 6494 del 28/02/2023 (prot. D.R.A. 13931 del 02/03/2023) con la quale il Servizio IX

- Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell'Energia ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- PRESO ATTO** che nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 52/2023 della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) reso nella seduta plenaria del 31/07/2023 recante richiesta di approfondimenti e integrazioni, notificato con nota prot. DRA n. 60319 del 03/08/2023;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 65750 del 05/09/2023 con la quale il Proponente, in riscontro agli approfondimenti e integrazioni contenuti nel P.I.I. n. 52/2023 della CTS, ha trasmesso n. 2 elaborati progettuali ad integrazione dei precedenti, con n. id. progressivo da 51537 a 51538;
- VISTA** nota prot. n. 9422 del 12/09/2023 (prot. DRA n. 67635 del 13/09/2023) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa ha dichiarato conclusa la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi del comma 8 dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e autorizza la realizzazione dell'ampliamento;
- CONSIDERATO** che con nota prot. n. 3801 del 19/01/2024 del Servizio 1 DRA di questo Assessorato è stata indetta e convocata per il giorno 22/01/2024 la *prima* Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27-*bis* comma 7 del decreto legislativo 152/2006, con le modalità dell'art. 14-*ter* della legge 241/90 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio del P.A.U.R.;
- RICHIAMATI** i verbali della *prima* riunione della "CdS", tenutasi 22/01/2024 e della *seconda* riunione della "CdS", tenutasi il 15/03/2024, tutte e due in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificati dal Servizio 1 DRA rispettivamente con nota prot. n. 5708 del 30/01/2024 e con nota prot. n. 47644 del 01/04/2024 nel corso delle quali sono stati richiamati i pareri, nulla osta e note acquisiti alla data delle suddette Conferenze;
- VISTA** la nota prot. n. 5874 del 08/03/2024 (prot. DRA n. 15590 del 11/03/2024) con la quale il Comune di Lentini, visto il "Progetto di rinnovo con modifiche plano-altimetriche della cava di basalto n° 160/Ap1 denominata SR009 "Carmito- GRANULATI BASALTICI" ed il progetto di recupero ambientale, depositati sul Portale Valutazioni Ambientali dell'Assessorato Territorio ed Ambiente, e visto l'elaborato integrativo trasmesso dalla Ditta proponente con nota assunta al protocollo del Comune al n. 5826 dell'8/3/2024, ha espresso parere favorevole, dal punto di vista urbanistico e per l'approvazione del progetto di recupero ambientale;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 455/2024 rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 12/07/2024, trasmesso al Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con nota prot. n. 51811 del 17/07/2024, con il quale, è stato espresso "parere favorevole" riguardo alla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, per il "*Progetto di rinnovo con modifiche plano – altimetriche della cava di basalto n° 160/Ap1 denominata SR009 "Carmito-GRANULATI BASALTICI", sita in Contrada Carmito nel territorio del Comune di Lentini (SR)*", a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ambientali riportate nello stesso parere;
- VISTO** il proprio D.A. n. 295/GAB del 24/09/2024, con il quale è stato rilasciato *giudizio positivo di compatibilità ambientale (VIA)*, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006, per il "*Progetto di rinnovo con modifiche plano-altimetriche della cava di basalto n° 160/Ap1 denominata SR009 "Carmito-GRANULATI BASALTICI", sita in Contrada Carmito nel territorio del Comune di Lentini (SR)*" presentato dalla Società Granulati Basaltici S.r.l., a condizione che vengano ottemperate specifiche prescrizioni ambientali riportate nello stesso, notificato dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con nota prot. DRA n. 67314 del 26/09/2024;
- RICHIAMATO** integralmente il verbale della Conferenza di Servizi conclusiva del 15/01/2025 (**Allegato A**), notificato con nota prot. DRA n. 5866 del 31/01/2025, nel corso della quale è stato dato atto che:
- con nota prot. n. 36692 del 21/11/2024 (prot. DRA n. 81950 del 21/11/2024) il Servizio VI -Distretto Minerario di Catania del Dipartimento Regionale dell'Energia ha trasmesso

il D.R.S. n. 2803/24 – Reg. 30/24_SR009_P1 del 21/11/2024 con il quale è *prorogata* fino alla data del 13/12/2025 il termine dell'efficacia dell'autorizzazione (P.E.A.) Reg. n° 14/09 del 14/12/2009, rilasciata alla società Granulati Basaltici S.r.l. con sede legale in Gravina di Catania (CT), Via Gramsci, n. 20/G (P.Iva 002306708Z9), rappresentata dall'Amministratore unico Sig. Ferrara Giuseppe nato a Palermo il 24/02/1949 e residente in Gravina di Catania (CT) Via San Paolo n. 10, (C.F. FRR GPP 49B24 G273M), al fine di consentire la prosecuzione dell'attività estrattiva della cava di basalto denominata convenzionalmente “Carmito - Granulati Basaltici”, sita in c.da Carmito del Comune di Lentini (SR);

- con nota del 10/01/2025 (prot. DRA n. 1801 del 13/01/2025) il Proponente, in riscontro alla nota prot. n° 2107 del 27/12/2024 del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, ha trasmesso l'istanza corredata di documentazione per la regolarizzazione dell'accesso sulla SC4 della Piana di Catania;
- con nota prot. n. 1430 del 14/01/2025 il Distretto Minerario di Catania ha notificato il DRS n. 25/25 del 13/01/2025 con Reg. n° 06/25-SR_009-R2, di autorizzazione al RINNOVO con modifiche plano-altimetriche della CAVA DI BASALTO -.ID-SR_009 DENOMINATA “CARMITO GRANULATI BASALTICI” SITA IN C.DA CARMITO nel TERRITORIO DI LENTINI (SR) per 15 anni;

sulla base dei titoli abilitativi attestanti la posizione *prevalente favorevole e unitaria* espressa dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi tramite i rispettivi rappresentanti, è stata comunicata dal Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-*quater* della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.) la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi;

VISTA la nota prot. DRA n. 12939 del 05/03/2025, con cui il Proponente ha trasmesso la seguente documentazione:

- copia della ricevuta di pagamento della Tassa di Concessione Governativa Regionale prevista dal D.P.R. n. 641 del 26/10/1972 nonché dall'art. 6 della Legge Regionale n. 24/1993 secondo le modalità indicate dall'Assessorato al Bilancio – Dipartimento Finanze e Credito con la nota prot. 4572 del 01/03/2022;
- dichiarazione di non coniugio ai sensi del punto 4.12 del “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza - Aggiornamento 2022-2024, in applicazione dell'art. 1 comma 9 lettera e) della legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., da rendere ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- dichiarazione da parte dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, ai sensi dell'art. 36 comma 2 della legge regionale 1/2019, attestante il pagamento delle correlate spettanze professionali;

RITENUTO per quanto sopra di poter rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006, per il “*Progetto di rinnovo con modifiche plano-altimetriche della cava di basalto n° 160/Ap1 denominata SR009 “Carmito-GRANULATI BASALTICI”, sita in Contrada Carmito nel territorio del Comune di Lentini (SR)*” proposto dalla società Granulati Basaltici s.r.l., sulla base delle posizioni unitarie favorevoli espresse dalle Amministrazioni partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi *conclusiva* del 15/01/2025 tramite i rispettivi rappresentanti;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Di adottare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 19 e 20 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (articoli

14-ter e 14-quater della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), la determinazione motivata della Conferenza di Servizi conclusiva del 15/01/2025 (**Allegato A** nelle premesse del decreto), ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato *“Progetto di rinnovo con modifiche plano-altimetriche della cava di basalto n° 160/Ap1 denominata SR009 “Carmito-GRANULATI BASALTICI”, sita in Contrada Carmito nel territorio del Comune di Lentini (SR)”* proposto dalla società Granulati Basaltici s.r.l. – con sede legale in Gravina di Catania (CT), Via A. Gramsci n. 20/g, (P.IVA. 00230670879, pec: granulatibasaltici@legalmail.it) - Classifica SR_011_B000004 - Codice Procedura 2285.

Articolo 2

Di rilasciare, per il progetto di cui all'art. 1, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., comprendente i seguenti titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del Progetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- **nota prot. n. 6494 del 28/02/2023** (prot. D.R.A. 13931 del 02/03/2023) con la quale il **Servizio IX - Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell'Energia** ha espresso parere favorevole con prescrizioni (**Allegato B**);
- **nota prot. n. 9422 del 12/09/2023** (prot. DRA n. 67635 del 13/09/2023) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa** ha dichiarato conclusa la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi del comma 8 dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e autorizza la realizzazione dell'ampliamento (**Allegato C**);
- **nota prot. n. 5874 del 08/03/2024** (prot. DRA n. 15590 del 11/03/2024) con la quale il **Comune di Lentini**, visto il “Progetto di rinnovo con modifiche plano-altimetriche della cava di basalto n° 160/Ap1 denominata SR009 “Carmito- GRANULATI BASALTICI” ed il progetto di recupero ambientale, depositati sul Portale Valutazioni Ambientali dell'Assessorato Territorio ed Ambiente, e visto l'elaborato integrativo trasmesso dalla Ditta proponente con nota assunta al protocollo del Comune al n. 5826 dell'8/3/2024, ha espresso parere favorevole, dal punto di vista urbanistico e per l'approvazione del progetto di recupero ambientale (**Allegato D**);
- **D.A. n. 295/GAB del 24/09/2024**, notificato con nota prot. DRA n. 67314 del 26/09/2024, con il quale questo **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente** ha espresso *giudizio positivo di compatibilità ambientale, con prescrizioni*, ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il “Progetto di rinnovo con modifiche plano-altimetriche della cava di basalto n° 160/Ap1 denominata SR009 “Carmito-GRANULATI BASALTICI”, sita in Contrada Carmito nel territorio del Comune di Lentini (SR)” (**Allegato E**);
- **DRS n° 25/25 del 13/01/2025 con Reg. n° 06/25-SR_009-R2**, notificato con nota prot. n. 1430 del 14/01/2025 dal Distretto Minerario di CT , con il quale è stata rilasciata l'autorizzazione al RINNOVO con modifiche plano-altimetriche della CAVA DI BASALTO - .ID-SR_009 DENOMINATA “CARMITO GRANULATI BASALTICI” SITA IN C.DA CARMITO nel TERRITORIO DI LENTINI (SR) per 15 anni (**Allegato F**);

Articolo 3

L'efficacia e la durata dei termini di tutti i titoli abilitativi elencati all'art. 2 decorrono dalla data di notifica del presente provvedimento, a mezzo pec, al Proponente ed agli Enti/Amministrazioni competenti come indicati dallo stesso proponente.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-*bis* comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi contenute nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Articolo 5

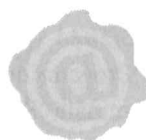
Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S., ai sensi dell'art. 68 comma 4 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii.. Il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. [https://svi-regione.sicilia.it/viavas](https://svi.regione.sicilia.it/viavas) - Codice Procedura **2285**), ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo,

L'Assessore

On.le Avv. Giuseppa Savarino



GIUSEPPA SAVARINO
REGIONE SICILIANA
ASSESSORE GIUNTA REGIONE
SICILIA
09.05.2025 08:33:04 GMT+01:00



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Allegato A

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
tel. 091.7077247 - fax 091.7077877
pec dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto: *"Rinnovo con modifiche plano-altimetriche della cava di basalto n° 160/Apl denominata SR009
"Carmito-Granulati Basaltici", sita in Contrada Carmito nel territorio del Comune di Lentini (SR)"*

Proponente: **Granulati Basaltici s.r.l.**

ID Proc.: **SR_011_B000004**

Cod. Proc. **2285**

Verbale Conferenza dei Servizi *Conclusiva* del 15 gennaio 2025

L'anno **2025**, il giorno **15** del mese di **gennaio**, alle ore **10:30** si è svolta in **via telematica e in modalità audio/video tramite Skype**, la riunione della Conferenza di Servizi *conclusiva*, convocata dal Servizio 1 di questo Dipartimento, con nota prot. n. 89401 del 23/12/2024, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 con le modalità dell'art. 19 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii (ex art 14-*quater* della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. come introdotto dal decreto legislativo 104/2017, comprendente il Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ex art. 25 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e tutti gli altri titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, di cui all'istanza del 20/12/2022 (prot. DRA n. 91907 del 20/12/2022), presentata dal Sig. Giuseppe Ferrara, nella qualità di Legale rappresentante della Società **Granulati Basaltici S.r.L.** (Codice Fiscale 00230670879) per il progetto indicato in oggetto.

Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi e svolge le funzioni di segretario verbalizzante l'Arch. Antonino Polizzi, Funzionario Direttivo del Servizio 1.

Risultano presenti in video collegamento

Per il Dipartimento dell'Ambiente:

Antonino Polizzi Funzionario Direttivo P.O. Servizio 1 – DRA

Per il Proponente:

Giuseppe Ferrara Rappresentante legale della Soc. Granulati Basaltici S.r.l.
Carmelo Raimondi Tecnico della Società proponente
Giuseppina Pollina Tecnico della Società proponente (dalle ore 10:55)

Per le amministrazioni coinvolte

Dott.ssa Filomena Carpentieri

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Risultano assenti:

Comune di Lentini

Dipartimento Regionale dell'Energia

Servizio 6 - Distretto Minerario di Catania

Servizio 9 - Servizio Geologico e Geofisico

Ispettorato Ripartimentale Foreste di Siracusa

Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

ARPA Sicilia

L'Arch. **Polizzi** alle ore **10:30**, essendosi attivato il collegamento skipe, verificata l'identità dei partecipanti in video collegamento e l'assenza dei soggetti sopra richiamati, apre l'odierna Conferenza di Servizi precisando che le modalità di svolgimento della CdS sono quelle previste dalla legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., dove si dispone all'art. 19 comma 1 che *“La riunione della conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'art. 18, comma 2, lettera d), con la progettazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti”*, all'art. 19-bis comma 1 che *“La conferenza di servizi è convocata, tranne i casi di obiettiva impossibilità, in via telematica, con modalità tali da garantire l'integrità del contenuto, l'invio e l'avvenuta consegna”* e al successivo comma 2 che *“Le conferenze di servizi possono essere svolte in modalità telematica e comunque devono essere videoregistrate”*.

Per quanto sopra, chiede ai partecipanti di autorizzare la registrazione audio/video della Cds ai soli fini dell'utilizzo interno da parte del Servizio 1 – DRA. I partecipanti autorizzano alla suddetta registrazione audio/video.

L'Arch. **Polizzi** richiamati i verbali ed i relativi pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. delle Amministrazioni e degli Enti competenti, in essi contenuti, di cui alla:

*prima Conferenza di Servizi, tenutasi in **22 gennaio 2024**, di cui al relativo verbale di pari data, notificato dal Servizio di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 5768 del 30/01/2024, nel corso della quale sono stati resi i seguenti ulteriori pareri/nulla osta/autorizzazioni:*

- ✓ nota prot. n. 6494 del 28/02/2023 (prot. D.R.A. 13931 del 02/03/2023) con la quale il **Servizio IX - Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell'Energia** ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- ✓ nota prot. n. 2456 del 02/03/2023 (prot. DRA n. 14918 del 03/03/2023) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa** ha comunicato l'attivazione della procedura della Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e contestualmente ha richiesto la trasmissione di un piano di indagini archeologiche, a cui il **Proponente** ha dato riscontro

con nota del 16/03/2023 (prot. DRA n. 18527 del 16/03/2023);

- ✓ nota prot. 6262 del 15/03/2023 (prot. DRA n. 18249 del 16/03/2023) con la quale l'**Autorità di Bacino** a seguito dell'esame degli elaborati, ha comunicato di non rilevare nulla per quanto di competenza;
- ✓ nota prot. n. 4034 del 06/04/2023 (prot. DRA n. 24914 del 07/04/2023) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa** ha approvato in linea di massima il piano presentato con alcune osservazioni, a cui il **Proponente** ha dato riscontro con nota del 02/05/2023 (prot. DRA n. 30459 del 02/05/2023);
- ✓ nota prot. n. 9422 del 12/09/2023 (prot. DRA n. 67635 del 13/09/2023) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa** ha dichiarato conclusa la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi del comma 8 dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e autorizza la realizzazione dell'ampliamento;
- ✓ nota prot. n. 5630 del 22/01/2024 (prot. DRA n. 4056 del 22/01/2024) con la quale l'**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa**, accertato che il sito dei lavori di cui in oggetto non rientra tra le zone sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/1923, ha comunicato che il progetto di che trattasi non necessita dell'autorizzazione da parte di codesto Ispettorato;
- ✓ in sede di conferenza il **rappresentante del Comune di Lentini** si è riservato di esprimere parere di competenza sia sulla compatibilità urbanistica, sia sul progetto di recupero ambientale, nella prossima conferenza di servizi, in quanto, stante il breve tempo della convocazione non è stato possibile esaminare il progetto;

seconda Conferenza di Servizi, tenutasi in **15 marzo 2024**, di cui al relativo verbale di pari data, notificato dal Servizio di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 47644 del 01/07/2024, nel corso della quale sono stati resi i seguenti ulteriori pareri/nulla osta/autorizzazioni:

- ✓ nota prot. n. 5874 del 08/03/2024 (prot. DRA n. 15590 del 11/03/2024) con la quale il **Comune di Lentini**, visto il "Progetto di rinnovo con modifiche plano-altimetriche della cava di basalto n° 160/Ap1 denominata SR009 "Carmito- GRANULATI BASALTICI" ed il progetto di recupero ambientale, depositati sul Portale Valutazioni Ambientali dell'Assessorato Territorio ed Ambiente, e visto l'elaborato integrativo trasmesso dalla Ditta proponente con nota assunta al protocollo del Comune al n. 5826 dell'8/3/2024, ha espresso parere favorevole, dal punto di vista urbanistico e per l'approvazione del progetto di recupero ambientale;
- ✓ nota prot. n. 13137 del 12/03/2024 (prot. DRA n. 15994 del 12/03/2024) con la quale **ARPA Sicilia** ha richiesto, tra l'altro, di integrare la documentazione presentata, nello specifico di indicare in planimetria il senso di deflusso delle acque meteoriche secondo le inclinazioni previste e l'ubicazione del/i fosso/i di guardia; di indicare negli elaborati di progetto in maniera più chiara le aree destinate ad un eventuale deposito temporaneo di materiale di scavo perche quanto riportato nella relazione non risulta esaustiva; per il PMA è stato chiesto di effettuare le misurazioni con l'avanzamento dei lavori e secondo il piano di cantierizzazione;
- ✓ In sede di conferenza **i tecnici della società** in risposta a nota dell'ARPA ribadiscono che, così come già riportato nel progetto e nelle tavole intermedie di progetto, che i materiali lapidei di scarso valore commerciale, ed il cappellaccio, nell'ottica di evitare le doppie movimentazioni, saranno collocati a sistemazione definitiva dapprima per i lavori di riprofilatura del versante lato nord, e successivamente (in continuità) nel piazzale basso di cava che nel contempo avrà raggiunto la quota finale di scavo di progetto e potrà essere ricolmato. Inoltre si ribadisce che non verrà prodotto il piano di gestione rifiuti. Si conferma infatti che l'attività estrattiva, in essere da oltre 60 anni, non produce e non

produrrà rifiuti così come richiamati nel D. LGS. 117/08. Di conseguenza non si è assoggettati alla redazione del piano di gestione dei rifiuti derivanti dall'attività estrattiva; il rappresentante legale della società ha dichiarato, assumendosene tutte le responsabilità nel caso di dichiarazioni mendaci, che l'attività estrattiva, così come illustrato nello SIA, non produce rifiuti di alcun genere;

Successivamente alle suddette Conferenze, sono pervenute le seguenti note e/o pareri:

- in data **12 luglio 2024** la **Commissione Tecnica Specialistica** ha emanato il P.I.C. n. 455/2024, trasmesso al Servizio 1 di questo Dipartimento con nota prot. DRA n. 51811 del 17/07/2024, con il quale si esprime parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del progetto denominato *“Progetto di rinnovo con modifiche plano-altimetriche della cava di basalto n° 160/Ap1 denominata SR009 “Carmito-Granulati Basaltici”, sita in Contrada Carmito nel territorio del Comune di Lentini (SR)”*;
- **D.A. n. 295/GAB del 24/09/2024**, notificato con nota prot. DRA n. 67314 del 26/09/2024, con il quale questo **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente** ha espresso *giudizio positivo con prescrizioni il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale* ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il *“Progetto di rinnovo con modifiche plano-altimetriche della cava di basalto n° 160/Ap1 denominata SR009 “Carmito-GRANULATI BASALTICI”, sita in Contrada Carmito nel territorio del Comune di Lentini (SR)”*;
- nota prot. n. 36692 del 21/11/2024 (prot. DRA n. 81950 del 21/11/2024) con la quale il **Servizio VI - Distretto Minerario di Catania del Dipartimento Regionale dell'Energia** ha trasmesso il **D.R.S. 2803/24 – Reg. 30/24_SR009_P1 del 21/11/2024** con il quale è *prorogata* fino alla data del **13/12/2025** il termine dell'efficacia dell'autorizzazione (P.E.A.) Reg. n° 14/09 del 14/12/2009, rilasciata alla società Granulati Basaltici S.r.l. con sede legale in Gravina di Catania (CT), Via Gramsci, n. 20/G (P.Iva 002306708Z9), rappresentata dall'Amministratore unico Sig. Ferrara Giuseppe nato a Palermo il 24/02/1949 e residente in Gravina di Catania (CT) Via San Paolo n. 10, (C.F. FRR GPP 49B24 G273M), al fine di consentire la prosecuzione dell'attività estrattiva della cava di basalto denominata convenzionalmente **“Carmito - Granulati Basaltici”**, sita in c.da Carmito del Comune di **Lentini (SR)**;
- nota del 10/01/2025 (prot. DRA n. 1801 del 13/01/2025) con la quale il **Proponente**, in riscontro alla nota prot. n° 2107 del 27/12/2024 del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, ha trasmesso l'istanza corredata di documentazione per la regolarizzazione dell'accesso sulla SC4 della Piana di Catania.

Dopo l'exkursus amministrativo, si passa la parola alla rappresentante del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

La dott.ssa Carpentieri rappresenta che la società ha presentato istanza per la regolarizzazione dell'accesso sulla SC4 della Piana di Catania. E' in corso di avvio il procedimento volto alla regolarizzazione dell'accesso per il quale non si evidenziano criticità a meno di alcune lievi modifiche da predisporre dalla società proponente.

Alle ore **10:55** lascia i lavori la **dott.ssa Carpentieri** previa approvazione del verbale fin qui redatto.

L'ing. Raimondi comunica che con nota prot. n. 1430 del 14/01/2025 il Distretto Minerario di Catania ha notificato al proponente e a tutte le amministrazioni coinvolte il DRS n° 25/25 del 13/01/2025 con Reg. n° 06/25-SR_009-R2, di autorizzazione al RINNOVO con modifiche plano-altimetriche della CAVA DI BASALTO -.ID-SR_009 DENOMINATA “CARMITO GRANULATI BASALTICI” SITA IN C.DA CARMITO nel TERRITORIO DI LENTINI (SR) per 15 anni.

L'arch. Polizzi, preso atto che con nota prot. n. 1430 del 14/01/2025 il Distretto Minerario di CT ha notificato il DRS n° 25/25 del 13/01/2025 con Reg. n° 06/25-SR_009-R2, così come sopra riportato, passa al riepilogo dei titoli abilitativi per l'esercizio del progetto, consistenti in:

- nota prot. n. 6494 del 28/02/2023 (prot. D.R.A. 13931 del 02/03/2023) con la quale il **Servizio IX - Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell'Energia** ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- nota prot. n. 9422 del 12/09/2023 (prot. DRA n. 67635 del 13/09/2023) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa** ha dichiarato conclusa la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi del comma 8 dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e autorizza la realizzazione dell'ampliamento;
- nota prot. n. 5874 del 08/03/2024 (prot. DRA n. 15590 del 11/03/2024) con la quale il **Comune di Lentini**, visto il "Progetto di rinnovo con modifiche plano-altimetriche della cava di basalto n° 160/Ap1 denominata SR009 "Carmito- GRANULATI BASALTICI" ed il progetto di recupero ambientale, depositati sul Portale Valutazioni Ambientali dell'Assessorato Territorio ed Ambiente, e visto l'elaborato integrativo trasmesso dalla Ditta proponente con nota assunta al protocollo del Comune al n. 5826 dell'8/3/2024, ha espresso parere favorevole, dal punto di vista urbanistico e per l'approvazione del progetto di recupero ambientale;
- **D.A. n. 295/GAB del 24/09/2024**, notificato con nota prot. DRA n. 67314 del 26/09/2024, con il quale questo **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente** ha espresso *giudizio positivo di compatibilità ambientale, con prescrizioni*, ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il "Progetto di rinnovo con modifiche plano-altimetriche della cava di basalto n° 160/Ap1 denominata SR009 "Carmito-GRANULATI BASALTICI", sita in Contrada Carmito nel territorio del Comune di Lentini (SR)";
- **DRS n° 25/25 del 13/01/2025 con Reg. n° 06/25-SR_009-R2**, notificato con nota prot. n. 1430 del 14/01/2025 dal Distretto Minerario di CT , con il quale è stata rilasciata l'autorizzazione al RINNOVO con modifiche plano-altimetriche della CAVA DI BASALTO -.ID-SR_009 DENOMINATA "CARMITO GRANULATI BASALTICI" SITA IN C.DA CARMITO nel TERRITORIO DI LENTINI (SR) per 15 anni.

In conclusione, **l'arch. Polizzi**, sulla base dei suddetti titoli abilitativi attestanti la *posizione motivata favorevole e unitaria* espressa dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi tramite i rispettivi rappresentanti, comunica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-quater della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.) la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi, il cui verbale verrà adottato dall'Autorità Unica Ambientale ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento.

Ai fini del rilascio del PAUR il proponente dovrà trasmettere:

- copia della ricevuta di pagamento della Tassa di Concessione Governativa ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 24/1993 e ss.mm.ii. pari a € 180,76 secondo le modalità previste dalla nota prot. n. 4572 del 01/03/2022 del Dipartimento Regionale Finanze e Credito dell'Assessorato Regionale dell'Economia;

- dichiarazione di *non coniugio* ai sensi del punto 14 del Piano Triennale di Prevenzione dalla Corruzione 2022–2024 della Regione Siciliana, in applicazione dell’art. 1 comma 9 lettera e) della legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.;
- dichiarazione da parte dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, ai sensi dell’art. 36 co. 2 della legge regionale 1/2019, attestante il pagamento delle correlate spettanze professionali.

Non si richiedono le informazioni antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 in quanto la società risulta iscritta nella “white list” nell’elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo d’infiltrazione mafiosa - art. 1, commi dal 52 al 57 della legge 190/2012 - DPCM 18/04/2023 2013, finì al 14/1/2025 così come risulta dal **DRS n° 25/25 del 13/01/2025 del Distretto Minerario di Catania del D.R.E..**

L’Arch. **Polizzi** chiede al rappresentante della società di dichiarare la propria approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura **2285**). Avendo acquisito l’approvazione del contenuto del verbale, **alle ore 11:25** non avendo nient’altro da discutere si chiude il collegamento video.

Il Presidente
Antonino Polizzi



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

SERVIZIO IX - SERVIZIO GEOLOGICO E GEOFISICO

VIALE CAMPANIA 36 - PALERMO

prot. n 06494

data 28/02/2023

ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE- DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
SERVIZIO 1 "AUTORIZZAZIONI E VALUTAZIONI AMBIENTALI"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Servizio 6 - Distretto Minerario di Catania

coremi.distretto.ct@regione.sicilia.itdistrettominerario.ct@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: Rilascio parere geologico per la cava di		VULCANITI		sita in localita
CARMITO		del Comune di	LENTINI	
Ditta	GRANULATI BASALTICI srl	via Gramsci 20g GRAVINA DI CATANIA		
In riferimento alla nota	703	del	11-gen-23	del Dipartimento Energia che trasmette a questo Servizio
la vostra nota	1849	del	11-gen-23	in relazione al
RINNOVO CON AMPLIAMENTO CAVA di VULCANITI - LOCALITA' CARMITO - COMUNE di LENTINI - Ditta GRANULATI BASALTICI srl				

si rappresenta quanto segue:

- Dall'esame del progetto di coltivazione, l'area interessata, dal punto di vista geologico, è costituita da

VULCANITI PLIO-PLEISTOCENICHE

- Dall'esame degli elaborati del progetto di coltivazione, i gradoni da realizzare avranno le seguenti misure:

altezza gradoni 10 metri -- larghezza piste 5 metri -- pendenza fronti 70°

- Per quanto riguarda la superficie piezometrica, questa risulta:

" ... La profondità della falda è a circa 100 m p.c.. L'alimentazione della falda avviene per infiltrazione diretta nelle aree di affioramento delle vulcaniti, nonché favorita dalla intensa fratturazione riscontrabile in corrispondenza dei lineamenti strutturali ... " - Relazione Geologica - Geotecnica pag. 18

- La cava ricade nel Piano Cave come

SR009 completamento

- In data 06-feb-23

con protocollo

03940

è stato richiesto il versamento ai fini del sopralluogo

- In data 09-feb-23

tramite

4363

è pervenuto il versamento richiesto

- In data 27-feb-23

è stato effettuato un sopralluogo per prendere conoscenza dell'assetto geostrutturale dei luoghi

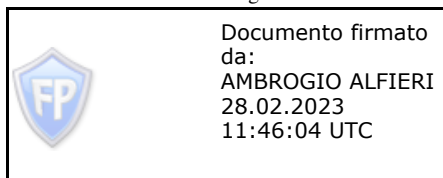
A seguito del sopralluogo effettuato e dell'analisi della documentazione sopra indicata, questo Servizio esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla coltivazione della cava in oggetto con le seguenti prescrizioni:

- 1) DURANTE I LAVORI DI COLTIVAZIONE VENGA ACCERTATO CHE I MODELLI GEOLOGICO E GEOTECNICO, UTILIZZATI PER LE VERIFICHE DI STABILITÀ A FINE LAVORI, SIANO CONFERMATI DALLE EFFETTIVE CONDIZIONI GIACITURALI E FESSURATIVE DELLA ROCCIA; IN CASO DI DIFFORMITÀ TRA I MODELLI, LE VERIFICHE DI STABILITÀ PERIODICHE VANNO RIFERITE AI NUOVI PARAMETRI RISCONTRATI;
- 2) PERIODICAMENTE I FRONTI DI SCAVO DEVONO ESSERE ISPEZIONATI E RIPULITI DA EVENTUALI MASSI DISARTICOLATI E IN PRECARIO EQUILIBRIO, PONENDO MAGGIORE ATTENZIONE AI FRONTI DOVE LE GIACITURE E LE DISCONTINUITÀ RISULTASSERO A FRANAPOGGIO O COMUNQUE IN COMBINAZIONI SFAVOREVOLI ALLA STABILITÀ.

firma digitale

Il Dirigente del Servizio
Ambrogio Alfieri



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali
e dell'Identità siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

dipartimento ambiente prot. 67635 del 13.09.2023

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

**S.18 - Soprintendenza per i
Beni Culturali e Ambientali
di Siracusa**

Piazza Duomo, 14 - 96100 Siracusa
tel. 0931/450801 - fax 0931/21205

soprism@regione.sicilia.it
soprism@certmail.regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprism

Unità operativa di base S18.2

*Sezione per i beni architettonici e storico-artistici,
paesaggistici e demotnoantropologici*

Via dell'Amalfitania, 39 - 96100 Siracusa
0931/450111

soprism.uo2@regione.sicilia.it

Allegato C

Rif. nota: Prot. 8548 Del 04/08/2023
Rif. nota: Prot. 8767 Del 21/08/2023

Siracusa Prot. n.

9622

del

12 SET. 2023

Allegati n.

Oggetto: - SR011-B0004 - Progetto di rinnovo con modifiche plano-altimetriche della cava di basalto n° 160/Ap1 denominata SR009 "Carmito-GRANULATI BASALTICI", sita in Contrada Carmito nel territorio del Comune di Lentini (SR) - Procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 ed attivazione P.A.U.R. codice procedura 2285 - Soc. Granulati Basaltici S.r.l. (Posizione 150396)

Al

Assessorato Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni ambientali
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

E p.c.

Dirigente della S.18.3
SEDE

In riferimento alla istanza, pervenuta al protocollo di questo Ufficio al n. 8548 del 04/08/2023, verificati i vincoli vigenti, giusto D. A. n. 5040 del 20/10/2017, pubblicato nella G.U.R.S. n. 12 del 16/03/2018 e le relative norme di attuazione, visto il parere della CTS, si attesta la non sussistenza vincoli paesaggistici nel limite di coltivazione della Cava, ai sensi del D. Lgs. 42/04, pertanto si dichiara la non competenza all'istruttoria da parte della scrivente Sezione.

Per le competenze archeologiche:

-Visti gli esiti delle indagini archeologiche

-Atteso che l'area non è sottoposta a vincolo archeologico

-Considerato l'esito negativo dei saggi e la condivisibilità della relazione finale

Si dichiara conclusa la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 8 del D.Lgs 50/2016 e si autorizza la realizzazione dell'ampliamento.

Responsabile procedimento				Arch. Alessandra Ministeri				DPRS n. 19 del 28/02/2012, gurs n.14 del 06/04/2012			
Stanza		Piano		Tel.		Durata		Adozione		Ritardo	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP):				e-mail		urpsoprism@regione.sicilia.it		Responsabile:		Dott. Tiralongo Paolo	
Stanza		220		Piano		T		Tel.		+39 09314508220	
								Orario		Dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle 13,00 – Mercoledì ore 15,00 - 17,00	

glc

Nel caso in cui durante i lavori dovessero rinvenirsi strutture o manufatti di interesse archeologico, la cui tutela risultasse incompatibile con le opere da realizzare, fermo restando gli obblighi di cui all'art. 90 del D.Lgs 42/04, dalla cui osservanza discendono le sanzioni di cui agli art. 161 e 175 del D.Lgs 42/04, la Sezione per i Beni Archeologici si riserva di richiedere una variante al progetto.

Il Dirigente U.O.
Arch. Alessandra Ministeri



Il Soprintendente
Arch. Salvatore Martinez

Allegato D



Città di Lentini

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

4° Settore Urbanistica

Prot. 5874

li 08/03/2024

Oggetto: RINNOVO CON MODIFICHE PLANO-ALTIMETRICHE DELLA CAVA DI BASALTO N. 160/AP1 DENOMINATA SR009 "CARMITO - GRANULATI BASALTICI", SITA IN CONTRADA CARMITO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LENTINI (SR)

Ditta: Granulati Basaltici S.r.l.

Parere per la conferenza dei servizi del 12/03/2024

ALL'ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE

Dipartimento Ambiente

Servizio 1

dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

e, p.c.

GRANULATI BASALTICI s.r.l.

granulatibasaltici@legalmail.it

Facendo seguito alla indizione della conferenza dei servizi del 12/03/2024 per il progetto in oggetto, si trasmette il parere del Comune di Lentini.

Il Coordinatore del IV Settore
Arch. Salvatore D'Anna



Città di Lentini

Libero consorzio Comunale di Siracusa
4° Settore

Prot. 5874

li 08/03/2024

Oggetto: RINNOVO CON MODIFICHE PLANO-ALTIMETRICHE DELLA CAVA DI BASALTO N. 160/AP1 DENOMINATA SR009 “CARMITO - GRANULATI BASALTICI”, SITA IN CONTRADA CARMITO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LENTINI (SR)

Ditta: Granulati Basaltici S.r.l.

Parere per la conferenza dei servizi del 12/03/2024

Previsioni progettuali e Recupero Ambientale

La cava di lava da frantumazione n° 160/Ap1 denominata “Carmito – GRANULATI BASALTICI” sita in contrada Carmito, territorio del Comune di Lentini (SR), regolarmente autorizzata dal Distretto Minerario di Catania con Provvedimento REG. n° 14/09 del 14.12.2009, in scadenza il 13.12.2024, non avendo completato il piano di coltivazione a suo tempo assentito, ha richiesto il rinnovo dell'autorizzazione con modifiche piano altimetriche e pertanto ha presentato un progetto, al fine di continuare ad estrarre il materiale basaltico da utilizzare per la produzione di inerti. L'area in disponibilità è pari a mq.1.058.447 ed una superficie di pertinenza per fasce di rispetto e aree impianti pari a mq 301.369.

La cava si presenta con numerosi piazzali di lavoro sub-pianeggianti necessari al carico del tout-venant dai fronti di coltivazione e degli aggregati prodotti nelle varie classi granulometriche mediante gli impianti di frantumazione e selezione.

I lavori previsti sono stati identificati in cinque fasi in condizioni intermedie prima di raggiungere la fase finale dei lavori di coltivazione che porteranno allo sfruttamento dell'intero giacimento.

I fronti dei gradoni di coltivazione da lasciare in posto saranno a scarpa con inclinazione finale di 70°, mentre quelli dei gradoni di riporto con rimodellamento e reinserimento ambientale saranno con scarpa di 45°.

Il progetto prevede una rimodulazione plano-altimetrica del programma di utilizzazione del giacimento, modificando le altezze dei gradoni, l'ampiezza dei terrazzi e l'area estrattiva.

I fronti di coltivazione avranno un'altezza massima di 10 m con un'inclinazione di 70°. Le pedate avranno una larghezza di 5 metri.

Risulta che una parte del materiale cavato non riesce ad essere immesso nel mercato a causa delle caratteristiche fisico-meccaniche scadenti, per cui è stato ipotizzato che circa mc 2.500.000 non risultando utili alla commercializzazione, verranno collocati nel piazzale basso di cava nella parte posta a nord-ovest così da ripristinare il piazzale adiacente al blocco impianti.

Il cappellaccio è presente in alcune aree costituito da uno strato unifero vegetale di superficie. Questo, quando i piazzali raggiungeranno la configurazione finale di abbandono, verrà sistemato trasferendo e livellando.

I lavori di estrazione del materiale lavico-vulcanico avranno una logica continuazione nell'avanzamento dei fronti attualmente esistenti.

Al di là della componente visiva, si è ritenuto opportuno di non lasciare un fronte idrogeologicamente instabile, franoso, polveroso. Il ripristino prevede che al termine delle operazioni di cava si avrà un'area avente caratteristiche sostanzialmente simili alle originarie, così da poter riprendere le sue primitive destinazioni d'uso e non deve, ad esempio, cambiare la morfologia.

Il recupero ambientale viene considerato contestuale alla coltivazione e a partire già dalla fase progettuale permetterà di monitorare l'effettivo risultato del recupero e la corrispondenza alle previsioni progettuali che sarà considerata a tutti gli effetti una delle fasi della coltivazione e la stessa coltivazione deve essere impostata in funzione del recupero finale.

Saranno messi a dimora nei piazzali e nei gradoni le piante di ulivi che, oltre a copiare la natura vegetale esistente nella zona, attecchiscono e si sviluppano in terreni poveri di acqua, sfruttando egregiamente i sali minerali presenti in grande quantità nella formazione vulcanica. Dette piante verranno collocate realizzando delle buche quadrangolari di 1 metro di lato ed 1 metro di profondità da riempire successivamente con terreno umifero vegetale.

Visto il "Progetto di rinnovo con modifiche plano-altimetriche della cava di basalto n° 160/Ap1 denominata SR009 "Carmito- GRANULATI BASALTICI" ed il progetto di recupero ambientale, depositati sul Portale Valutazioni Ambientali dell'Assessorato Territorio ed Ambiente, e visto l'elaborato integrativo trasmesso dalla Ditta proponente con nota assunta al protocollo del Comune al n. 5826 dell'8/3/2024.

Parere urbanistico

Per quanto sopra, questo ufficio, fatti salvi vincoli ed obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, vista la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Lentini, e verificato il progetto di recupero ambientale che prevede il mantenimento dei basalti colonnari lungo le pareti laterali di scavo, e che le stesse vengano lasciati a vista e non nascosti in quanto "patrimonio geologico unico", **esprime parere favorevole**, dal punto di vista urbanistico e per l'approvazione del progetto di recupero ambientale.

Il Coordinatore del IV Settore
Arch. Salvatore D'Anna

The image shows a circular official stamp of the Comune di Lentini, Ufficio Tecnico. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3.”*, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area1/S.G. del 05 novembre 2024 con il quale l'On.le Avv. Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10 febbraio 2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”* del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 *“Legge quadro sulle aree protette”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante *“Norme in materia ambientale”*;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii. recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la legge regionale 09 dicembre 1980, n.127 recante *“Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”*, articolo 91 *“Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale”*, art. 73 *“Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei *“Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio”*;

- VISTO** il D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 pubblicato in data 2 marzo 2022 sul sito istituzionale di Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VInCA)”*, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3;
- VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/GAB dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
- VISTI** il D.A. 17 maggio 2016, n. 207/GAB di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.) e il D.A. 15 dicembre 2021, n. 265/GAB di attualizzazione dell'organizzazione della C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal D.A. 27 maggio 2016, n. 230/GAB ed in ultimo dal D.A. 17 aprile 2024, n. 132/GAB;
- VISTO** il D.A. n. 57/GAB del 31 ottobre 2023 con il quale l'Assessore dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha approvato l'aggiornamento dei *“Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio”*;
- VISTA** l'istanza n. 1770 acquisita al protocollo D.R.A. al n.91907 del 20 dicembre 2022 con la quale il rappresentante legale della Soc. Granulati Basaltici S.r.l. (di seguito *proponente*) con sede legale in Gravina di Catania, Via A. Gramsci n° 20/g (P. Iva 00230670879), ha richiesto l'avvio della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. ed attivazione della procedura di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. per il *“Progetto di rinnovo con modifiche plano-altimetriche della cava di basalto n° 160/Ap1 denominata SR009 “Carmito-GRANULATI BASALTICI”, sita in Contrada Carmito nel territorio del Comune di Lentini (SR)”* ricadente catastalmente nelle particelle nn° 16 - 60 - 75 (partim) - 76 (partim) - 77 (partim) - 78 (partim) -79 (partim) - 80 (partim) - 81 (partim) - 82 (partim) -83 (partim) -85 (partim) -86 (partim) - 87 (partim) - 88 (partim) - 89 (partim) - 90 (partim) - 91 (partim) - 92 (partim) - 98 (partim) - 99 (partim) - 111 (partim) - 116 (partim) - 182 (partim) - 184 - 263 (partim) - 264 (partim) - 265(partim) - 310 (partim) - 311 (partim) - 312 (partim) - 313 - 314 (partim) - 315 (partim) - 415 (partim) - 416 - 417 - 422 - 423 - 424 - 425 - 426 (partim) - 444 (partim) del Foglio di Mappa n° 18 del N.C.T. del Comune di Lentini (SR), depositando nel Portale Valutazioni Ambientali la seguente documentazione tecnica ed amministrativa:
- *S.I.A. - Cava Carmito Granulati Basaltici*
 - *Sintesi Non Tecnica - Cava Carmito Granulati Basaltici*
 - *Scheda di Sintesi VIA*
 - *Relazione geologica e relazione geotecnica - Cava Carmito Granulati Basaltici*
 - *Relazione paesaggistica - Cava Carmito Granulati Basaltici*
 - *Relazione Progetto – Recupero ambientale- Economico finanziaria - Cava Carmito Granulati Basaltici*
 - *PMA Cava Carmito Granulati Basaltici*
 - *Inquadramento Cava Carmito Granulati Basaltici*
 - *Tav.1 - Planimetria Catastale - Cava Carmito Granulati Basaltici*
 - *Tav.2 - Planimetria Stato Attuale - Cava Carmito Granulati Basaltici*
 - *Tav.3A - Planimetria Prima Fase Intermedia - Cava Carmito Granulati Basaltici*
 - *Tav.3B - Planimetria Seconda Fase Intermedia - Cava Carmito Granulati Basaltici*
 - *Tav.3C - Planimetria Terza Fase Intermedia - Cava Carmito Granulati Basaltici*
 - *Tav.3D - Planimetria Quarta Fase Intermedia - Cava Carmito Granulati Basaltici*
 - *Tav.3E - Planimetria Quinta Fase Intermedia - Cava Carmito Granulati Basaltici*
 - *Tav.4 - Planimetria Fase Finale - Cava Carmito Granulati Basaltici*
 - *Tav.5- Planimetria Fase Recupero ambientale - Cava Carmito Granulati Basaltici*
 - *Tav.6 - Sezioni Geominerarie - Cava Carmito Granulati Basaltici*
 - *Tav.7 - Sezioni e Particolari Recupero ambientale- Cava Carmito Granulati Basaltici*
 - *Documentazione Fotografica - Cava Carmito Granulati Basaltici*
 - *Avviso Pubblico - Cava Carmito Granulati Basaltici*
 - *Dichiarazione conformità urbanistica*
 - *Quadro Economico oneri - Cava Carmito Granulati Basaltici*
 - *Bonifico Oneri istruttori*
 - *Dichiarazione Sostitutiva Valore dell'opera*
 - *Lettera di incarico per progettazione - Cava Carmito Granulati Basaltici*
 - *Amministrazioni interessate*
 - *Elenco elaborati*
 - *Dichiarazione elenco professionisti*
 - *Shape files*
- VISTA** la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento di V.I.A. ai sensi dell'art. 91 della L.R. 9/2015 e allegata all'istanza;

- VISTA** la nota protocollo n. 1849 del 11 gennaio 2023, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell'istanza dal proponente medesimo che, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'istanza, il progetto, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica sono stati pubblicati sul sito del Dipartimento Ambiente - Aree Tematiche -VIA VAS "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS" al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it> (classifica SR011_B0004 - Codice procedura n. 2285) ed ha trasmesso formalmente alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;
- VISTA** la nota protocollo n. 9801 del 14 febbraio 2023 con la quale il Servizio 1 - D.R.A. ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati dal proponente di avere provveduto, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla pubblicazione, in data 14 febbraio 2023, sul Portale Valutazioni Ambientali dell'Avviso al pubblico di cui all'art. 23 comma 1 del medesimo decreto legislativo;
- ACQUISITO** con nota protocollo n. 06494 del 28 febbraio 2023 (prot. D.R.A. n.13931 del 01 marzo 2023) il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Servizio IX –Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell'Energia;
- VISTA** la nota protocollo n. 2456 del 02 marzo 2023 (prot. D.R.A. n. 14918 del 03 marzo 2023) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa ha richiesto al proponente l'attivazione della procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 c.6 del D. Lgs. 50/2016 e la trasmissione di un piano di indagini archeologiche;
- VISTA** la nota prot. n. 6262 del 15 marzo 2023 (prot. D.R.A. n. 18249 del 16 marzo 2023) con la quale l'Autorità di Bacino ha comunicato di non rilevare nulla per quanto di competenza;
- VISTA** la nota del 16 marzo 2023 (prot. D.R.A. n. 18527 del 16 marzo 2023) con la quale il Proponente, in riscontro alla richiesta della Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa, ha trasmesso il Piano delle indagini archeologiche;
- VISTA** la nota protocollo n. 4034 del 06 aprile 2023 (prot. D.R.A. n. 24914 del 07 aprile 2023) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa ha approvato in linea generale il piano presentato con alcune osservazioni;
- VISTA** la nota acquisita al protocollo D.R.A. al n. 26865 del 17 aprile 2023 con la quale il proponente ha comunicato alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa che in data 17 aprile 2023 saranno avviati i lavori di scavo/indagine e il nome degli archeologi;
- VISTA** la nota del 02 maggio 2023 (prot. D.R.A. n. 30459 del 02 maggio 2023) con la quale il Proponente ha trasmesso alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa l'esito del piano di indagini archeologiche ed ha depositato ha stessa documentazione nel portale Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS";
- ACQUISITO** con nota protocollo D.R.A. n. 59244 del 01 agosto 2023 il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 52/2023 del reso dalla C.T.S. nella seduta del 31 luglio 2023;
- VISTA** la nota protocollo n. 60319 del 03 agosto 2023 con la quale il Servizio 1 – D.R.A. ha trasmesso al proponente, e per opportuna conoscenza agli Enti preposti al rilascio del parere di competenza, il Parere Interlocutorio Intermedio n. 52/2023 per riscontrare le criticità in esso rappresentate dalla C.T.S.;
- VISTO** l'elaborato "*Relazione integrativa - osservazioni al parere intermedio della CTS*" inserito in data 05 settembre 2023 dal proponente nel "Portale Valutazioni Ambientali VIA –VAS" (protocollo D.R.A. n. 65750 del 05settembre 2023);
- VISTA** la nota prot. n. 9422 del 12 settembre 2023 (prot. D.R.A. n. 67635 del 13 settembre 2023) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa ha dichiarato conclusa la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi del comma 8 dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 ed ha autorizzato la realizzazione dell'ampliamento dell'attività estrattiva ;
- VISTA** la nota protocollo n.76606 del 18 ottobre 2023 con la quale il Servizio 1 – D.R.A. ha comunicato che il proponente ha trasmesso le controdeduzioni al P.I.I. n. 52/2023;
- VISTA** la nota di indizione della prima conferenza dei servizi (di seguito CdS) per il 22 gennaio 2024 del Servizio 1 - D.R.A. (prot. n. 3801 del 19 gennaio 2024);
- RICHIAMATO** il verbale della prima Conferenza dei Servizi svoltasi telematicamente in modalità audio/video tramite skype in data 22 gennaio 2024 e notificato con nota protocollo D.R.A. n. 5768 del 30 gennaio 2024, nel corso della quale, oltre ad essere stato illustrato l'iter amministrativo e comunicati gli atti amministrativi già acquisiti, sono state esposte le criticità rilevate nel P.I.I. n. 52/2023 e le relative controdeduzioni del proponente e il rappresentante del Comune di Lentini si è riservato di esprimere i parere di competenza nella prossima conferenza di servizi;
- VISTA** la nota prot. n. 5630 del 22 gennaio 2024 (prot. D.R.A. n. 4056 del 22 gennaio 2024) con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa, accertato che il sito dei lavori di cui in oggetto non rientra tra le zone sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/1923, ha comunicato che il progetto della cava "Carmito-GRANULATI BASALTICI" non necessita dell'autorizzazione da parte dell' Ispettorato;
- ACQUISITA** la nota prot. n. 5874 del 08 marzo 2024 (prot. D.R.A. n. 15590 del 11 marzo 2024) con la quale il Comune di Lentini ha dichiarato la conformità urbanistica ed ha approvato il progetto di recupero ambientale;
- VISTA** la nota prot. n.13137 del 12 marzo 2024 (prot. D.R.A. n. 15994 di pari data) con la quale ARPA Sicilia ha richiesto documentazione integrativa;

VISTA la nota di indizione della seconda conferenza dei servizi per il giorno 15 marzo 2024 del Servizio 1 - D.R.A. (protocollo n. 16374 del 13 marzo 2024);

RICHIAMATO il verbale della seconda Conferenza dei Servizi svoltasi telematicamente in modalità audio/video tramite skype in data 15 marzo 2024 e notificato con nota protocollo D.R.A. n. 47644 del 01 luglio 2024, nel corso della quale, oltre ad essere stato illustrato l'iter amministrativo e comunicati gli atti amministrativi già acquisiti, i tecnici hanno contro dedotto alle richieste di ARPA (prot. n. 13137 del 12 marzo 2024);

ACQUISITO con nota protocollo n. 51811 del 17 luglio 2024 il Parere Istruttorio Conclusivo n. 455/2024 approvato nella seduta del 12 luglio 2024 dalla C.T.S., composto da n.32 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta seduta, con il quale è stato espresso parere di compatibilità ambientale ex art.23 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. per il "Progetto di rinnovo con modifiche plano-altimetriche della cava di basalto n° 160/Ap1 denominata SR009 "Carmito-GRANULATI BASALTICI", sita in Contrada Carmito nel territorio del Comune di Lentini (SR)" proposto dalla Soc. Granulati Basaltici s.r.l. a condizione che si ottemperino le 6 (sei) condizioni ambientali riportate nello stesso parere;

RITENUTO di dovere dichiarare conclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il "Progetto di rinnovo con modifiche plano-altimetriche della cava di basalto n° 160/Ap1 denominata SR009 "Carmito-GRANULATI BASALTICI", sita in Contrada Carmito nel territorio del Comune di Lentini (SR)" proposto dalla Soc. Granulati Basaltici s.r.l.;

CONSIDERATO che il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. all'art. 25 comma 5 prevede che l'efficacia temporale del provvedimento di V.I.A. viene definita tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di V.I.A.;

VISTO che all'atto di presentazione dell'istanza la Soc. Granulati Basaltici s.r.l. ha proposto in anni 15 l'efficacia temporale del provvedimento di V.I.A.;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di Legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

si dichiara concluso con giudizio positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il "Progetto di rinnovo con modifiche plano-altimetriche della cava di basalto n° 160/Ap1 denominata SR009 "Carmito-GRANULATI BASALTICI", sita in Contrada Carmito nel territorio del Comune di Lentini (SR)" ricadente catastalmente nelle particelle nn° 16 - 60 - 75 (partim) - 76 (partim) - 77 (partim) - 78 (partim) -79 (partim) - 80 (partim) - 81 (partim) - 82 (partim) -83 (partim) -85 (partim) -86 (partim) - 87 (partim) - 88 (partim) - 89 (partim) - 90 (partim) - 91 (partim) - 92 (partim) - 98 (partim) - 99 (partim) - 111 (partim) - 116 (partim) - 182 (partim) - 184 - 263 (partim) - 264 (partim) - 265(partim) - 310 (partim) - 311 (partim) - 312 (partim) - 313 - 314 (partim) - 315 (partim) - 415 (partim) - 416 - 417 - 422 - 423 - 424 - 425 - 426 (partim) - 444 (partim) del Foglio di Mappa n° 18 del N.C.T. del Comune di Lentini (SR) proposto dalla Soc. Granulati Basaltici S.r.l. con sede legale in Gravina di Catania, Via A. Gramsci n° 20/g, (P. Iva 00230670879) a condizione che siano messe in atto le seguenti prescrizioni ambientali:

Condizione Ambientale n.	1
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	In fase di progettazione
Ambito di applicazione	
Oggetto della prescrizione	Nella la documentazione presentata dovrà integrarsi la planimetria di cava indicando il senso di deflusso delle acque meteoriche secondo le inclinazioni previste e l'ubicazione del/i fosso/i di guardia.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	
Condizione Ambientale n.	2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	In fase di progettazione
Ambito di applicazione	Piano di monitoraggio

Condizione Ambientale n.	2
Oggetto della prescrizione	<ul style="list-style-type: none"> - In relazione al monitoraggio ambientale delle componenti polveri/rumore/vibrazioni occorre effettuare le campagne ante-operam per tali componenti ambientali, in giorni/ periodi in cui l'attività estrattiva è ferma (es. fine settimana). - Per la fase corso d'opera occorre che tutte le misurazioni vengano effettuate in connessione con l'avanzamento dei lavori e quindi in coerenza con il Piano di cantierizzazione, pertanto vanno eseguite in connessione alla stagionalità ed accompagnate da una raccolta dati meteorologici e climatici. Nell'arco di un anno occorre effettuare non meno di 4 (quattro) campagne di misura. - Relativamente alla componente rumore/vibrazioni per la fase in corso d'opera occorre eseguire, almeno 2 misurazioni l'anno, programmate all'avvio di specifiche lavorazioni impattanti o ad ogni impiego di nuovo macchinario, in coerenza con il Piano di cantierizzazione.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.	3
Macrofase	<i>Ante operam –corso d’Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Piano di recupero ambientale
Oggetto della prescrizione	I materiali che potranno essere abbancati saranno unicamente quelli autorizzati dovranno essere accompagnati da appositi formulari e dai test di caratterizzazione forniti dal produttore, pertanto si potrà abbancare dopo aver controllato la conformità tra quanto in ingresso e i relativi formulari identificati (F.I.R.).
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.	4
Macrofase	<i>In corso operam – post operam</i>
Fase	Fase di esercizio – Fase di fine esercizio
Ambito di applicazione	Piano di Manutenzione - Report opere recupero.
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà produrre un piano di manutenzione delle specie impiantate e fino al termine delle opere di recupero ambientale, dovrà presentare con cadenza annuale un report corredato da una adeguata documentazione cartografica e fotografica, relativa all’avanzamento delle attività di recupero ambientale.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio e Fase di fine esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.	5
Macrofase	<i>In corso operam</i>
Fase	Fase di esercizio – Fase di fine esercizio
Ambito di applicazione	Traffico
Oggetto della prescrizione	Il numero massimo di veicoli giornalieri in ingresso e uscita dalla cava è stato dichiarato dal proponente di 70 autoarticolati, pertanto qualora per effetto degli articolati in ingresso per il conferimento del materiale di recupero, si verifichi un superamento della soglia di 70 autoarticolati, che potrebbe causare impatti (congestione nella rete stradale), è necessario condurre uno studio approfondito sugli effetti che potrebbe provocare sul traffico. In particolare, è fondamentale valutare l'impatto derivante dalla presenza di tali mezzi in ingresso, non computati, verificando se le emissioni prodotte, inclusi eventuali rilasci di polveri in atmosfera, siano conformi ai limiti stabiliti dalla normativa vigente o dalla pianificazione settoriale per ciascuna componente ambientale.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio e Fase di fine esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.	6
Macrofase	<i>Post operam</i>

Condizione Ambientale n.	6
Fase	Fase di fine esercizio
Ambito di applicazione	Rinaturalizzazione
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà provvedere a rinaturalizzare le aree di cantiere precedentemente impermeabilizzate, eliminando eventuali pavimentazioni, da smaltire in impianti autorizzati.
Termine avvio Verifica ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto il parere tecnico specialistico ambientale della C.T.S. n. 455/2024 approvato nella seduta del 12luglio 2024, composto da n.32 pagine nonché il foglio firme presenze della commissione.

Articolo 3

Il presente Decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato. Esso dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

Articolo 4

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. Ai fini della verifica dell'ottemperanza dovrà trasmettere all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

Articolo 5

Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 6

L'efficacia del presente provvedimento è di anni 15 (quindici); eventuali modifiche dello stesso dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di poter valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii.

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Ai sensi dell'art.25 comma 5 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., il presente Decreto sarà pubblicato integralmente sul sito del D.R.A.– Aree Tematiche – VIA-VAS – “Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS”, al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> (Cod. Procedura n. 2285) e, in ossequio all'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21 sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 24 settembre 2024

f.to

L'Assessore

On.le Avv. Giuseppa Savarino

**Autorizzazione - rinnovo con modifiche plano-
altimetriche della cava dibasaltositain C\da
"Carmito" nel Comune di LENTINI (SR)
Denominata "Carmito - Granulati Basaltici"
Ditta -Granulati Basaltici S.r.l.**

Reg. n. 06/25-SR_009-R2

D.R.S. n. 25/25 del 13/01/2025

Repubblica Italiana



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO VI -DISTRETTO MINERARIO CATANIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6**

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 4/4/1956, n°23 – "*Norme di Polizia Mineraria*" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 15/7/1958, n° 7 – "*Regolamento di Polizia Mineraria*" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 9/4/1959, n. 128 – "*Norme di polizia delle miniere e delle cave*" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*";
- VISTO** il Decreto Presidenziale 28/02/1970, n. 70 "*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*";
- VISTA** la legge regionale 9/12/1980, n° 127 – "*Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana*" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto legislativo 25/11/1996 n. 624 "*Attuazione della direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee*";
- VISTO** l'art. 2 della legge regionale 05/07/2004, n. 10 recante - "*Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava*";
- VISTO** il Decreto legislativo 3/4/2006 n.152 – "*Norme in materia ambientale*" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 – "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali – Ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione*" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.lgs. n° 81 del 09/04/2008 "*Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e ss.mm.ii.;
- VISTA** Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117 "*Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE*";

- VISTA** la legge regionale 5/4/2011, n. 5 *“Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso – Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”*;
- VISTO** il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dal Presidente di Confindustria Sicilia e dai Sigg. Prefetti della Sicilia;
- VISTO** il Decreto legislativo 6/9/2011, n. 159 – *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”*; e ss.mm.ii.
- VISTO** il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 *“Regolamento recante Norme di attuazione dell’art. 2, commi 2° bis e ter, della L.R. 30/4/1991, n. 10”* e ss.mm.ii, concernente l’individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento Energia;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 *“Disposizioni applicative connesse all’attuazione della normativa antimafia”*;
- VISTO** l’art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9, con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava;
- VISTA** la Direttiva dell’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia, in merito all’applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a questo Ufficio in data 10/07/2014 prot. n.27552;
- VISTO** il D.Lgs. 16/06/2017 n. 104 *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”* ed in particolare l’art. 27 bis rubricato *“Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)”*;
- VISTO** l’art. 36 della legge regionale 22/2/2019, n. 1 rubricato *“Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”*;
- VISTA** la legge regionale 21/5/2019, n. 7, recante *“Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”*;
- VISTO** il D.P.R.S del 11/03/2021 n. 530/GAB con il quale è stato adottato il *“Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2021– 2023”* ed in particolare l’allegato *“C” “Protocollo di legalità”*, pubblicato sul sito internet istituzionale de Dipartimento regionale dell’energia;
- VISTO** il D.P.R.S. 05/04/2022 n. 9 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc...”*;
- VISTO** il D.D.G. n. 178 del 17/03/2023, di conferimento dell’incarico a far data dal 1 aprile 2023 al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 *“Distretto Minerario di Catania”* del Dipartimento regionale dell’Energia;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 3494 del 10 agosto 2023 con il quale è stato conferito all’Ing. Calogero Giuseppe Burgio l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Energia dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, per la durata di due anni;
- VISTO** il D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023 con il quale sono stati aggiornati i *“Piani Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidari di Pregio”*;
- VISTA** la legge regionale 02/04/2024, n. 6, *“Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei”*;
- ATTESTATO** che il presente provvedimento, a seguito dell’istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, *ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi*

dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1, comma 1, della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.;

VISTO il provvedimento **Reg. n° 14/09 del 14/12/2009**, con il quale il Distretto Minerario di Catania ha autorizzato, la società Granulati Basaltici S.r.l. con sede legale in Gravina di Catania (CT), Via Gramsci, n. 20/G (P.Iva 00230670879), rappresentata dall'Amministratore unico Sig. Ferrara Giuseppe nato a Palermo il 24/02/1949 e residente in Gravina di Catania (CT) Via San Paolo n. 10, (C.F. FRR GPP 49B24 G273M), ad esercire per un periodo di **anni 15 (quindici)**, quindi scadente il 13/12/2024, la cava di basalto denominata "**Carmito - Granulati Basaltici**" in territorio del Comune di **Lentini (SR)**, identificata al N.C.T. del comune di Lentini (SR) al foglio di mappa **n. 18**, particelle interessate dalla coltivazione **nn. 16 - 75 - 76 - 77 - 78 - 79 - 80 - 81 - 82 - 83 - 85 - 86 - 88 - 89 - 91 - 92 - 93 - 187 - 265 - 266 (ex 73) - 263 - 264 (ex 74) - e di ampliamento nn. 87 - 90**, superficie di cava destinata alla coltivazione pari a 639.512 mq.; i volumi estraibili pari a mc. 13.696.000;

VISTA l'istanza n. 1770 acquisita al protocollo DRA al n.91907 del 20 dicembre 2022, con la quale il Sig. Giuseppe Ferrara, nella qualità di rappresentante legale della Soc. Granulati Basaltici S.r.l. con sede legale in Gravina di Catania, Via A. Gramsci n° 20/g, (Cod. Fisc P. Iva 00230670879 - PEC granulatibasaltici@legalmail.it), ha presentato istanza di Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. ed attivazione della procedura di provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. per il "Progetto di rinnovo con modifiche plano-altimetriche della cava di basalto n° 160/Ap1 denominata SR009 "Carmito-GRANULATI BASALTICI", sita in Contrada Carmito nel territorio del Comune di Lentini (SR)" proponendo, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006, che l'efficacia temporale del provvedimento di VIA sia di anni 15, ed ha depositato nel Portale Regionale Valutazioni Ambientali la documentazione tecnica ed amministrativa estratta per l'istruttoria di competenza di seguito riportata:

- Relazione Progetto di coltivazione - Recupero ambientale- Economico finanziaria
- Relazione geologica e relazione geotecnica
- Documentazione Fotografica
- Tav.1 - Planimetria Catastale
- Tav.2 - Planimetria Stato Attuale
- Tav.3A - Planimetria Prima Fase Intermedia
- Tav.3B - Planimetria Seconda Fase Intermedia
- Tav.3C - Planimetria Terza Fase Intermedia
- Tav.3D - Planimetria Quarta Fase Intermedia
- Tav.3E - Planimetria Quinta Fase Intermedia
- Tav.4 - Planimetria Fase Finale solo scavi
- Tav.5 - Planimetria Fase Recupero ambientale
- Tav.6 - Sezioni Geominerarie
- Tav.7 - Sezioni e Particolari Recupero ambientale

VISTO il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Servizio IX - Servizio Geologico e Geofisico - Dipartimento Regionale dell'Energia con nota **protocollo n. 06494 del 28 febbraio 2023**;

VISTA la nota prot. n. 6262 del 15 marzo 2023, con la quale l'Autorità di Bacino ha comunicato di non rilevare nulla per quanto di competenza;

VISTA la nota prot. n. 9422 del 12 settembre 2023, con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa** ha dichiarato conclusa la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi del comma 8 dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 ed ha autorizzato la realizzazione dell'ampliamento dell'attività estrattiva;

VISTA la nota prot. n. 5630 del 22 gennaio 2024, con la quale l'**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa**, accertato che il sito dei lavori di cui in oggetto non rientra tra le zone sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/1923, ha comunicato che il progetto della cava "Carmito-

GRANULATI BASALTICI” non necessita dell’autorizzazione da parte dell’ Ispettorato;

VISTO la nota prot. n. 5874 del 08 marzo 2024, con la quale il **Comune di Lentini** ha dichiarato la conformità urbanistica ed ha approvato il progetto di recupero ambientale;

VISTO il **Parere Istruttorio Conclusivo n. 455/2024** approvato nella seduta del **12luglio 2024** dalla C.T.S., con il quale è stato espresso il parere di compatibilità ambientale ex art.23 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. per il “Progetto di rinnovo con modifiche plano-altimetriche della cava di basalto n° 160/Ap1 denominata SR009 “Carmito-GRANULATI BASALTICI”, sita in Contrada Carmito nel territorio del Comune di Lentini (SR)” proposto dalla Soc. Granulati Basaltici s.r.l., a condizione che si ottemperino le 6 (sei) condizioni ambientali riportate nello stesso parere;

VISTO il **D.A. n. 259/GAB del 24/09/2024**, con il quale **L’Assessorato TT.AA. – Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”** dichiara concluso con giudizio positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il “Progetto di rinnovo con modifiche plano-altimetriche della cava di basalto n° 160/Ap1 denominata SR009 “Carmito-GRANULATI BASALTICI”, sita in Contrada Carmito nel territorio del Comune di Lentini (SR)” ricadente catastalmente nelle particelle nn° 16 - 60 - 75 (partim) - 76 (partim) - 77 (partim) - 78 (partim) -79 (partim) - 80 (partim) - 81 (partim) - 82 (partim) -83 (partim) -85 (partim) -86 (partim) - 87 (partim) - 88 (partim) - 89 (partim) - 90 (partim) - 91 (partim) - 92 (partim) - 98 (partim) - 99 (partim) - 111 (partim) - 116 (partim) - 182 (partim) - 184 - 263 (partim) - 264 (partim) - 265 (partim) - 310 (partim) - 311 (partim) - 312 (partim) - 313 - 314 (partim) - 315 (partim) - 415 (partim) - 416 - 417 - 422 - 423 - 424 - 425 - 426 (partim) - 444 (partim) del Foglio di Mappa n° 18 del N.C.T. del Comune di Lentini (SR) proposto dalla Soc. Granulati Basaltici S.r.l. con sede legale in Gravina di Catania, Via A. Gramsci n° 20/g (P. Iva 00230670879), a condizione che siano messe in atto delle condizioni ambientali;

VISTA la **Proroga Efficacia Autorizzazione (PEA)** rilasciata con **D.R.S. n. 2803/2024 – Reg. n. 30/24_SR_009_P1** del 21/11/2024, dell’autorizzazione n° 14/09 del 14/12/2009, fino alla data del 13/12/2025;

VISTA la nota distrettuale **prot. n. 41252 del 30/12/2024**, con cui si chiede alla ditta proponente documentazione integrativa;

VISTA la lettera del 10/01/2025 assunta agli atti di questo Distretto al **prot. n. 1230 del 13/01/2025**, con la quale la società Granulati Basaltici S.r.l. ha trasmesso numero 2 copie cartacee degli elaborati progettuali conformi a quelli presenti e depositati dal proponente nel Portale Ambientale, oltre la documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. 41252 del 30/12/2024, di seguito riportata:

- Le dichiarazioni sostitutive atto notorio rese dai professionisti incaricati della redazione del progetto, l’Ing. Carmelo Raimondi e la dott.ssa Geol. Giuseppa Pollina, e dall’Amministratore Unico della società Granulati Basaltici S.r.l. il Sig. Ferrara Giuseppe, ai sensi e per gli effetti dell’art 1 comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, *“di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania – deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione è allegata”*;
- La dichiarazione di atto notorio sostitutivo dei professionisti, l’Ing. Carmelo Raimondi e la dott.ssa Geol. Giuseppa Pollina, ai sensi e per gli effetti dell’ ex art. 36 comma 2 della legge regionale 22 febbraio 2019 n.1, che attestano *“l’avvenuto pagamento delle correlate spettanze afferenti il progetto di che trattasi”*;
- Il versamento con pagoPA del 07/01/2025 intestato alla Regione Sic., con la quale la Società “Granulati Basaltici S.r.l. ” ha attestato l’avvenuto pagamento della somma di € 180,76 (centottanta/76), a titolo di *“Tassa di Concessione Governativa Regionale”* ai sensi e per gli effetti

della legge regionale 24/08/1993 n.24;

- Visure catastali e planimetria catastale aggiornate al 07/01/2025, da cui si evince che la società proponente possiede le seguenti particelle nn. 60-75-76-77-78-79-80-81-82-83-87-90-91-92-98-99-111-116-182-184-251-252-253-265-266-310-311-312-313-314-315-316-317-318-360-420-421-422- 423-424-425-426-438-440-442-454(ex250)-455-456(ex444), identificata al N.C.T. del Comune di Lentini (SR), nel foglio di mappa n° 18;
- Contratto di locazione in copia conforme all'originale, registrato all'Agenzia delle Entrate di Siracusa il 09/01/2025 al n° 000108-serie 3T, stipulato tra la Società Granulati Basaltici e i Sigg.ri Ferrara Francesco e Ferrara Grazia, in merito alle particelle immobiliari censite al N.C.T. del Comune di Lentini al Foglio di Mappa n. 18, particelle nn. 415-416 e 417, tra le particelle interessate dal progetto di cava;
- Contratto di locazione in copia conforme all'originale, registrato all'Agenzia delle Entrate di Siracusa il 09/01/2025 al n° 000109-serie 3T, stipulato tra la Società Granulati Basaltici e la Sig.ra Ferrara Grazia, in merito alla particella immobiliare censita al N.C.T. del Comune di Lentini al Foglio di Mappa n. 18, particella n. 85, tra le particelle interessate dal progetto di cava;
- Contratto di locazione in copia conforme all'originale, registrato all'Agenzia delle Entrate di Siracusa il 09/01/2025 al n° 000110-serie 3T, stipulato tra la Società Granulati Basaltici e i Sigg.ri Ferrara Francesco, Ferrara Grazia, Ferrara Giacomo e Ferrara Vittorio, in merito alle particelle immobiliari censite al N.C.T. del Comune di Lentini al Foglio di Mappa n. 18, particelle nn. 16-86-88-89-263 e 264, tra le particelle interessate dal progetto di cava;
- la Polizza fideiussoria sostitutiva del versamento di cui al primo comma dell'art. 19 della legge regionale 127/80, stipulata dalla ditta esercente con la Amissima Assicurazioni S.p.a., numero 802895708, con scadenza alla data del 01/10/2029, a garanzia delle somme da impiegare per l'esecuzione delle opere di sistemazione dei luoghi per il recupero ambientale;
- N. 4 marche da bollo di € 16,00 ciascuna;
- Planimetria catastale scala 1:5.300, con individuazione dell'Area in disponibilità pari a mq. 1.058.447; Area di coltivazione pari a mq. 757.078; Area pertinenza/rispetto mq. 301.369;

CONSIDERATO che la rimodulazione del progetto in ampliamento prevede un aumento areale della superficie in disponibilità pari a **mq. 162.819**, della superficie di coltivazione pari a **mq. 117.566** quest'ultima corrispondente ad un incremento areale pari a circa il 18% dell'area estrattiva già autorizzata; I volumi totali di roccia da estrarre avranno con l'ampliamento un incremento pari a **mc. 5.581.000**rispetto alle quantità già autorizzate;

CONSIDERATO che la produzione media annua di progetto risulta pari a **1.250.000 mc/anno**, ed il volume di materiale basaltico complessivo suscettibile di sfruttamento industriale pari a **19.277.000m³**, si evince che l'attività estrattiva può essere rilasciata **per anni 15** (quindici), avuto riguardo alle caratteristiche geominerarie del giacimento, alle modalità di coltivazione e all'attrezzatura occorrente per il distacco della roccia dallo stesso;

VISTO il "Piano Regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio" pubblicato sulla **G.U.R.S. n. 48 del 17/11/2023 aggiornato con D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023**, da cui si evince che l'area di cava rientra nell'**area di Completamento**, ed identificata con il **Cod. SR_009**;

CONSIDERATO che, l'area per la quale è richiesta l'autorizzazione di rinnovo con modifiche planometriche ha estensione sufficiente a garantire l'esercizio di un'attività estrattiva a tipologia industriale, attraverso una coltivazione razionale e in sicurezza della porzione di giacimento isolato dalla Società esercente;

ACCERTATO che i canoni di produzione ex art. 83 legge regionale n. 9/2015, risultano regolarmente versati, di cui l'ultimo versamento relativo all'anno 2023 risulta pagato giusto Quietanza n. 276886 del 03/04/2024 così come acquisita dalla piattaforma SCORE della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che la norma vigente ritiene applicabili, anche ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia attraverso la consultazione della "*White_List*", le disposizioni di cui all'art. 92 commi 2 e 3 del codice antimafia;

CONSIDERATO che dal sito della Prefettura di Catania risulta che, la società Granulati basaltici S.r.l. risulta iscritta nella "white list" nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo d'infiltrazione mafiosa – art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 – D.P.C.M. 18 aprile 2013 – fino al 14/10/2025;

VISTO il rapporto conclusivo sull'istruttoria dell'istanza di che trattasi, redatto dal Funzionario Direttivo, registrato in data 13/01/2025 al n. 03/25 del registro di repertorio;

VISTO il Patto di Integrità sottoscritto dal rappresentante legale della società Granulati Basaltici S.r.l. e dall'Ingegnere Capo del Distretto Minerario di Catania;

CONSIDERATO che la Società Granulati Basaltici S.r.l. è in possesso dei requisiti di idoneità tecnica ed economica;

VISTI gli atti di quest'Ufficio;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art 31 delle N.T.A. del P.RE.MA.C. e dell'art. 22 della legge regionale n. 127/80 e ss.mm.ii., il rinnovo con modifiche plano-altimetriche della cava di basalto – SR_009 denominata "Carmito – Granulati Basaltici", sita in c.da "Carmito" del Comune di Lentini (SR), per 15 (quindici) anni, a decorrere dalla data di rilascio del PAUR da parte dell'ARTA Sicilia, alla società esercente Granulati Basaltici S.r.l. con sede legale in Gravina di Catania (CT), Via Gramsci, n. 20/G (P.Iva 00230670879), rappresentata dall'Amministratore unico Sig. Ferrara Giuseppe nato a Palermo il 24/02/1949 e residente in Gravina di Catania (CT) Via San Paolo n. 10, (C.F. FRR GPP 49B24 G273M).

La suddetta autorizzazione viene rilasciata con le seguenti prescrizioni e condizioni:

Tenuto conto del programma di utilizzazione del giacimento approvato con il presente provvedimento, l'attività di coltivazione della cava di che trattasi deve essere improntata ai seguenti criteri operativi:

- 1) L'area in **disponibilità** di codesta Società esercente, contrassegnata con polilinea verde tratto e punto, negli elaborati planimetrici con superficie complessiva di m^2 1.058.447, è identificata al N.C.T. del Comune di Lentini (SR) nel foglio di mappan^o 18, particelle catastali nn. partt. 16- 60-75-76-77-78-79-80-81-82-83-85-86-87-88-89-90-91-92-98-99-111-116-182-184-251- 252- 253- 263- 264- 265 -266 -310 -311 -312-313-314-315-316-317-318-360-415-416-417-420-421-422-423-424-425-426-438-440-442-454(ex250)-455-456(ex444); L'area in disponibilità, tutta delimitata da recinzione metallica e opere murarie, dovrà essere, durante l'esercizio di cava, resa inaccessibile con la presenza di opportuna segnaletica monitoria, posta lungo il perimetro di cava. I vertici dell'uniche spezzate che delimita l'area di disponibilità, devono essere mantenuti in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati da numerazione che va dal n. "1" fino al n. "42", curandone la permanenza nel tempo, ogni vertice dovrà essere georeferenziato e accompagnato da una scheda illustrativa adeguata per una esatta identificazione plano altimetrica sui luoghi del caposaldo;

- 2) L'area di **coltivazione**, contrassegnata negli elaborati planimetrici con polilinea rossa tratteggiata, all'interno della quale la Società esercente dovrà estrarre il materiale, con superficie di circa **757.078m²**, è identificata al **N.C.T. del Comune di Lentini (SR)**, individuabile nel **foglio di mappan° 18** particelle catastali **nn. partt.16-60-75 partim-76 partim -77 partim -78 partim -79 partim -80 partim -81 partim -82 partim -83 partim -85 partim -86 partim -87 partim -88 partim -89 partim -90 partim -91 partim -92 partim -98 partim -99 partim -111 partim -116 partim -182 partim -184-263partim-264partim-265partim -310 partim -311 partim -312 partim -313-314 partim -315 partim -415 partim -416-417-422-423-424-425-426 partim - 456(ex444) partim**; I vertici dell'uniche spezzate che delimita l'area di coltivazione, devono essere mantenuti in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati da lettere che vanno dalla "C1" fino alla lettera "C59", curandone la permanenza nel tempo, ogni vertice dovrà essere georeferenziato e accompagnato da una scheda illustrativa adeguata per una esatta identificazione plano altimetrica sui luoghi del caposaldo;
- 3) l'area di **pertinenza e rispetto** ha una superficie di **m² 301.369**, è identificata al **N.C.T. del Comune di Lentini (SR)**, individuabile nel **foglio di mappan° 18**, particelle catastali **partt.nn. 60-75-76-77-78-79-80-81-82-83-85-86-87-88-89-90-91-92-98-99-111-116-182-184-252-253-263-264-265-266-310-311-312-314-315-316-317-318-360-415-420-421-426-438-440-442-454(ex250)-455-456(ex444)**;
- 4) Il volume di materiale basaltico che la Società esercente è autorizzata ad estrarre durante tutto il periodo autorizzativo, nei limiti plano-altimetrici imposti dal programma di coltivazione approvato in forza del presente provvedimento, è pari a **m³ 19.277.000**;
- 5) *L'attività di escavazione potrà iniziare entro un anno dalla data di emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in premessa indicato;*
- 6) Il programma di utilizzazione del giacimento dovrà svilupparsi sulla base di quanto previsto negli elaborati tecnici approvati da questo Ufficio qui di seguito elencati e qualsiasi modifica allo stesso dovrà essere autorizzata preventivamente dall'Ing. Capo del Distretto Minerario di Catania:

All.1	Corografia scala 1:25.000
All.2	Planimetria catastale con limiti di cava scala 1:5.300
All.3	Relazione Progetto di coltivazione - Recupero ambientale- Economico finanziaria
All.4	Relazione geologica e relazione geotecnica
All.5	- Documentazione Fotografica
All.6	Tav.1 - Planimetria Catastale a scala 1:1.000
All.7	Tav.2 - Planimetria Stato Attuale a scala 1:1.000
All.8	Tav.3A - Planimetria Prima Fase Intermedia a scala 1:1.000
All.9	Tav.3B - Planimetria Seconda Fase Intermedia a scala 1:1.000
All.10	Tav.3C - Planimetria Terza Fase Intermedia a scala 1:1.000
All.11	Tav.3D - Planimetria Quarta Fase Intermedia a scala 1:1.000
All.12	Tav.3E - Planimetria Quinta Fase Intermedia a scala 1:1.000
All.13	Tav.4 - Planimetria Fase Finale solo scavi a scala 1:1.000
All.14	Tav.5- Planimetria Fase Recupero ambientale a scala 1:1.000
All.15	Tav.6 - Sezioni Geominerarie a scala 1:1.000
All.16	Tav.7 - Sezioni e Particolari Recupero ambientale a scale varie

- 7) Deve essere esposto all'ingresso della cava, in posizione ben visibile, un cartello delle dimensioni di cm. 90 x cm. 60 indicante gli estremi del presente provvedimento e la data di scadenza, dandone al Distretto Minerario di Catania comunicazione scritta di avvenuto adempimento;
- 8) I lavori inerenti l'attività estrattiva in ampliamento di che trattasi devono essere denunciati al Servizio VI - Distretto Minerario di Catania almeno otto giorni prima del loro inizio o della loro ripresa. La denuncia deve essere fatta dall'esercente o da un suo procuratore con le modalità di cui all'art. 24 e 28 del D.P.R. n. 128/59.

- 9) Contestualmente alla denuncia di esercizio di cui sopra, codesta Società esercente deve nominare un direttore responsabile in possesso delle capacità e delle competenze necessarie all'esercizio di tale incarico, sotto la cui responsabilità ricadono costantemente i luoghi di lavoro, sentito il parere dell'ing. Capo del Distretto minerario - **ex art. 13 della legge regionale n. 127/80**;
- 10) Codesta Società, nell'osservanza di quanto previsto nel programma di coltivazione approvato, accerti periodicamente, anche di concerto con la direzione dei lavori, l'eventuale presenza di particolari assetti geologico-strutturali o discontinuità tali da pregiudicare la stabilità dei fronti a salvaguardia della incolumità dei lavoratori adottando, se il caso lo richiede, le necessarie cautele nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza specifiche e generali di cui al D.Lgs n. 624/96 e del D.Lgs n.81/2008;
- 11) La Società esercente è obbligata a rispettare tutte le disposizioni di legge e i regolamenti riguardanti l'attività estrattiva in cava nonché tutte le prescrizioni, riportate nellen. **6Condizioni Ambientali** contenute nel decreto ambientale espresso **dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con n. n. 295/GAB del 24/09/2024, giusto Parere Istruttorio Conclusivo n. 455/2024** approvato nella seduta del **12luglio 2024** dalla C.T.S..
- 12) La Società esercente, previa istanza da avanzare presso gli Enti preposti alla tutela dei vincoli presenti nell'area, dovrà acquisire il rinnovo o la proroga dei nulla osta, dei pareri e/o dei provvedimenti che, in vigenza della presente autorizzazione, giungano alla prevista scadenza e per i quali è previsto il rinnovo;
- 13) Entro il mese di gennaio di ogni anno il titolare dell'autorizzazione deve comunicare al Distretto minerario la parte del programma dei lavori che intende eseguire nel corso dell'anno successivo;
- 14) In ordine ai canoni di produzione, la Società esercente è tenuta alla corresponsione degli stessi secondo i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente. Nel caso in cui sia accertato l'inadempimento dell'esercente e decorsi infruttuosamente i termini di legge, il Distretto minerario attiverà le procedure presso l'Agente di riscossione, per l'esazione coattiva delle somme dovute a titolo di canone di produzione;
- 15) Il Dirigente del Servizio 6, in qualunque momento, qualora intervengano fatti pregiudizievoli all'esercizio della cava, potrà apportare modifiche al piano di coltivazione.
- 16) Il Dirigente del Servizio 6 può, in autotutela, disporre la revoca della presente Autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni negative dal Prefetto, di cui all'art.84, comma 3°, del D.lgs n. 159/2011, o nel caso in cui vengano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, sottoscritti nel Patto di Integrità.
- 17) La polizza fideiussoria dovrà essere adeguata alla normativa vigente, ai sensi dell'art. 19bis della L.R. 127/80 e ss.mm.ii.;
- 18) Il presente decreto sarà notificato alla **società Granulati Basaltici S.r.l.** e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'energia
- 19) **Il presente provvedimento autorizzativo acquisirà efficacia dalla data di emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente.**
- 20) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Il Funzionario Direttivo
Geom. Giovanni TAMBURINI

Il Dirigente del Servizio 6
Dott. Michele MESSINA



MICHELE MESSINA
REGIONE SICILIANA
13.01.2025 14:40:36
GMT+02:00

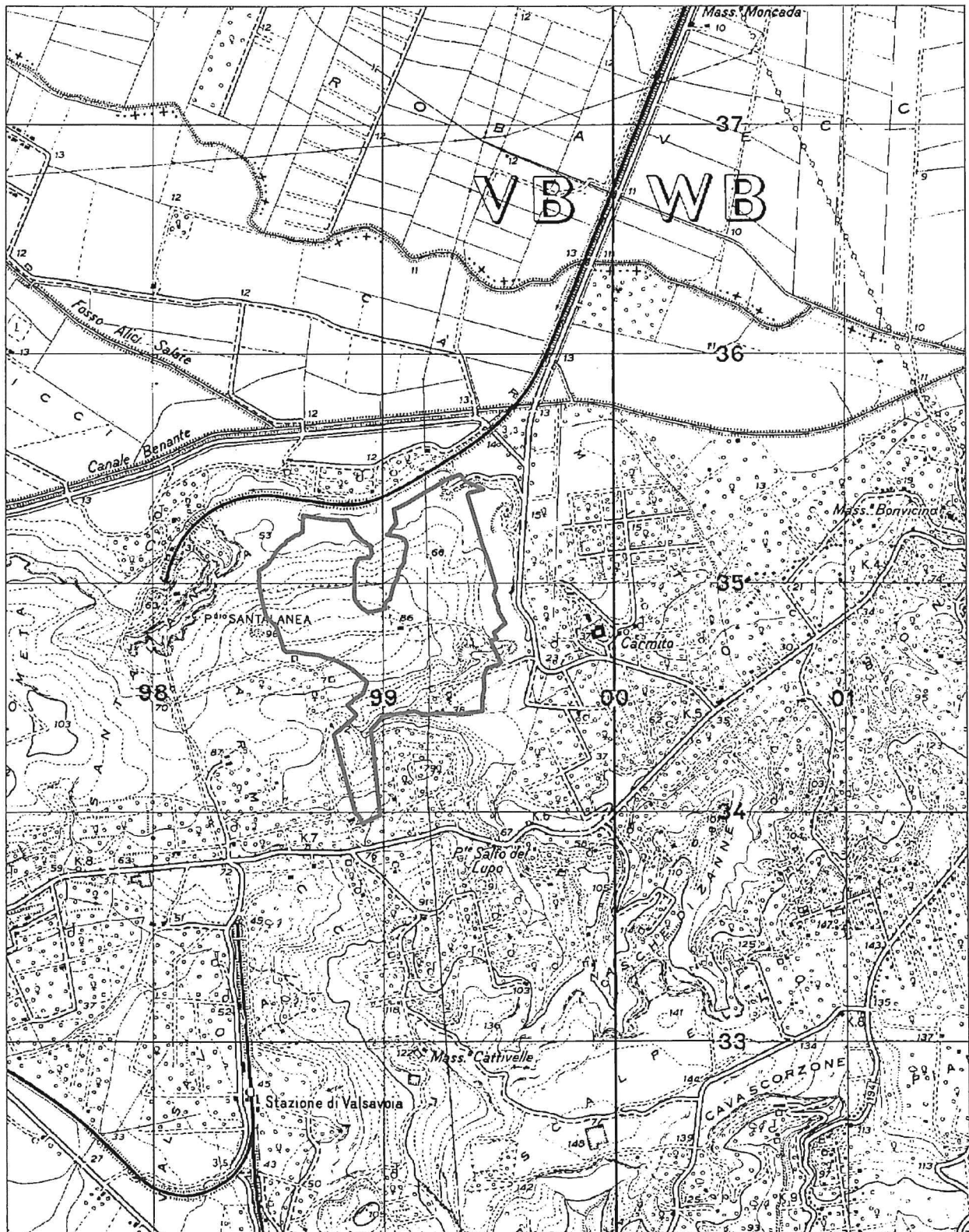


scala 1:25.000

Stralcio della tavoletta IGM "Villaggio Delfino" F°270 III quadrante S.O.



Area di interesse



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 6 - DISTRETTO MINERARIO DI CATANIA

PATTO DI INTEGRITÀ

(conforme all'Intesa per la Legalità", approvata con D.A. Energia n.19/GAB del 22/06/2020)

parte integrante e sostanziale all'autorizzazione D.R.S. n.25/2025 Reg. n. 06./25-SR_009 del ...3.../...04.../2025 avente ad oggetto: "Rinnovo con modifiche plano-altimetriche della cava di basalto SR009 denominata "Carmito-GRANULATI BASALTICI", sita in Contrada Carmito nel territorio del Comune di Lentini (SR)", ID cava – SR_009 in area Estrattiva di completamento,

tra

Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Energia - Servizio 6 - Distretto Minerario di Catania (nel seguito Amministrazione)

e

la società "Soc. Granulati Basaltici S.r.l.", (P.I. 00230670879) con sede legale in Gravina di Catania, Via A. Gramsci n° 20/g, PEC: granulatibasaltici@legalmail.it, rappresentata legalmente dal Sig. Ferrara Giuseppe nato a Palermo il 24.02.1949 cod. fisc. FRR GPP 49B24 G273M, ivi residente in Via San Paolo n° 10, (nel seguito Ditta);

Premesso che:

la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, istituito con legge regionale n. 19/2008, è chiamato ad esercitare competenze in materia di energia e fonti energetiche, miniere, attività estrattive, cave, torbiere e saline nonché, a seguito della soppressione dell'Agenzia regionale di cui alla legge regionale n. 19/2005, anche in materia di acque e rifiuti;

nell'ambito delle citate competenze la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità è chiamato, ai sensi di leggi regionali e nazionali, a gestire procedimenti finalizzati a rilasciare anche a soggetti privati provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativi e/o consentire concessioni per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali che si possono considerare di pubblico interesse, per i quali la normativa nazionale e regionale in materia prevede specifiche forme di incentivazione economica a valere sulle risorse pubbliche;

per perseguire gli obiettivi di una più efficace tutela della sicurezza nel territorio e per creare condizioni ambientali favorevoli al corretto svolgimento delle suddette iniziative economiche la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 23 Maggio 2011 ha sottoscritto presso la Prefettura di Palermo con il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola e Confindustria Sicilia un apposito Protocollo di legalità di seguito. "Protocollo di legalità" (o anche solo "Protocollo") e successivamente, con D.A. n.19/GAB del 22/06/2020, ha approvato "L'Intesa per la Legalità" (o anche solo "Intesa"), sottoscritta dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le Prefetture dell'Isola;

Considerato che:

ai sensi dell'art. 3 del Protocollo la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità i privati interessati al rilascio di provvedimenti autorizzativi, abilitati e/o concessori di propria competenza finalizzati alla realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, indipendentemente dall'importo, dovranno assumere specifici obblighi per essere responsabilizzati principalmente sulle conseguenze interdittive di determinati comportamenti, e riguardanti un ventaglio di cd. situazioni a rischio, che, sebbene non individuate specificamente dalla normativa di settore, delineano fattispecie che possono dar luogo a comportamenti illeciti o favorire le infiltrazioni della criminalità organizzata;



un consolidato orientamento giurisprudenziale consente alle Amministrazioni pubbliche, per operare più incisivamente e per tutelare interessi pubblici aventi specifica rilevanza di individuare nuovi strumenti da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre nei propri atti amministrativi come specifiche clausole di gradimento –clausole tutela- tese a responsabilizzare i soggetti che entrano in rapporto con essa sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti;

Ritenuto:

di assumere consapevolmente formali obbligazioni per assicurare, in generale, la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di trasparenza, libertà di imprese e leale concorrenza e concorrere a prevenire il rischio delle infiltrazioni criminali nel mercato;

Tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano il seguente Patto

Art. 1

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Art. 2

Il Patto stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Energia e della ditta **"Soc. Granulati Basaltici S.r.l."** richiedente il rilascio dell'autorizzazione per il **"Rinnovo con modifiche plano-altimetriche della cava di basalto SR009 denominata "Carmito-GRANULATI BASALTICI", sita in Contrada Carmito nel territorio del Comune di Lentini (SR)", ID cava – SR_009 in area Estrattiva di completamento**, a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione e antimafia meglio specificati nei successivi articoli del presente Patto.

Art. 3

La Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità si prefissa l'obiettivo di assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni della normativa di contrasto alla criminalità organizzata (soprattutto di tipo mafioso) e si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti il procedimento, permettendo ad ogni operatore economico di conoscere e verificare gli aspetti tecnici dell'intervento e quelli amministrativi del procedimento volto al rilascio del provvedimento, ad effettuare i controlli e a condividere anche esso lo spirito etico e moralizzatore che è insito nell'adozione dello strumento, assumendosi le responsabilità connesse e conseguenti. Il regime dell'informazione antimafia, di cui all'art.91 del Codice antimafia, è esteso a tutti soggetti appartenenti alla filiera delle imprese, nonché ai proprietari o ai titolari di altro diritto reale o di godimento sui beni immobili sui quali insisteranno le opere e le attività oggetto di autorizzazione. Sono assoggettate al predetto regime anche i cd. "provvedimenti ampliativi" e tutte le fattispecie contrattuali (di appalto e di sub-contratti) indipendentemente dal loro importo, oggetto, durata nonché da qualsiasi condizione e modalità di esecuzione. L'Amministrazione, qualora risultassero a carico delle imprese tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, non procederà al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività o all'autorizzazione di sub-contratti. Analogo divieto riguarda tutti i soggetti della filiera, nonché i proprietari o i titolari di altro diritto reale o di godimento sui beni immobili sui quali insisteranno le opere e le attività oggetto di autorizzazione. Gli accertamenti preliminari sulle imprese sono svolti tempestivamente dalla Prefettura competente, così come previsto dall'art. 92, commi 2 e 3, del Codice antimafia. Decorso il termine di 30 giorni dalla richiesta ed in assenza delle informazioni del Prefetto, l'Amministrazione si riserva di revocare i provvedimenti autorizzativi, eventualmente rilasciati, qualora successivamente pervengano dal Prefetto competente informazioni negative.

Art. 4

La ditta richiedente si impegna a :

non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione;

denunciare immediatamente alle forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa per rapporti professionali;

comunicare all'Amministrazione ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale; l'obbligo di comunicazione dei dati sussiste anche in ordine agli assetti societari e gestionali delle imprese ed alle variazioni di detti assetti, per tutta la durata del Patto. La trasmissione all'Amministrazione dei dati relativi all'intervenuta modifica dell'assetto proprietario o gestionale, deve essere eseguita da ciascuna impresa interessata nel termine di 20 giorni dalla predetta modificazione;

richiedere preventivamente le informazioni antimafia, per il tramite dell'Amministrazione, per le imprese fornitrici e appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo, contratti privati di importo superiore a 3 milioni di Euro per gli appalti di lavori, 900 mila euro per gli appalti di servizi e forniture e, indipendentemente dal loro valore per le imprese impegnate nelle così dette forniture e servizi sensibili ossia: trasporto di materiale a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiali da cava di prestito per

movimento terra, fornitura e/o trasporto calcestruzzo, fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o bitume, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo, servizi di autotrasporto, guardie di cantieri e fornitura di servizi di logistica e di supporto;

approvare preventivamente gli eventuali subappalti per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo e a richiedere preventivamente le informazioni antimafia, per il tramite dell'Amministrazione, nel caso in cui i citati contratti siano di importo superiore a 1,5 milioni di euro in materia di lavori, 450 mila euro in materia di servizi e forniture; non procedere, nelle ipotesi di cui ai due punti precedenti, alla stipula del contratto con l'impresa interessata e a risolverlo immediatamente, qualora fosse stato già firmato e nel caso in cui intervenga una informativa prefettizia interdittiva tipica;

comunicare le generalità e tutte le informazioni necessarie per le verifiche antimafia del/i proprietario/i e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo diritti reali o la disponibilità degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi infrastrutturali e/o esercitate le attività imprenditoriali autorizzate da parte dell'Amministrazione e che si è consapevole che nel caso in cui l'Amministrazione dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo e se già rilasciato ne disporrà la revoca;

effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane S.p.A. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estratto conto) che attesta il rispetto del citato obbligo;

comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;

inserire nei contratti privati stipulati con le imprese fornitrici e/o appaltatrici per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo apposite clausole che prevedano anche a carico delle stesse i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al sub contratto e/o ai sub contratti successivi;

inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità del provvedimento autorizzativo, e/o la titolarità della gestione dell'attività autorizzata, apposita clausola che preveda l'assunzione da parte del subentrante degli obblighi di cui al Protocollo, dell'Intesa e del Patto, e delle connesse responsabilità; in caso di violazione l'Amministrazione potrà disporre la revoca del provvedimento autorizzativo nei confronti del subentrante;

rispettare tutto quanto previsto nella Intesa di legalità sottoscritta tra Prefettura e Assessorato dell'Energia dei Servizi di Pubblica Utilità nonché nel Protocollo di azione-vigilanza collaborativa sottoscritto tra l'ANAC e l'Assessorato dell'Energia dei Servizi di Pubblica Utilità.

Art. 5

La Ditta prende atto e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto, l'Amministrazione dichiarerà la decadenza dell'autorizzazione di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

Art. 6

La Società è consapevole che l'Amministrazione al fine di prevenire o reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione delle attività economiche autorizzate, nonché per verificare il rispetto degli obblighi assunti con il presente Patto oltre ad utilizzare uffici interni si avvarrà anche della collaborazione dei Comandi provinciali della Guardia di Finanza e delle altre forze dell'ordine.

Art. 7

Il presente Patto e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore per tutta la durata dell'attività abilitata con il provvedimento di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

IL DIRIGENTE del Servizio 6

Michele MESSINA



MICHELE MESSINA
REGIONE SICILIANA
13.01.2025 14:40:36 Firmato digitalmente da: GIUSEPPE FERRARA
GMT+02:00 Data: 10/01/2025 14:54:20

FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

GRANULATI BASALTICI S.r.l.
Via A. Gramsci, 20/G
95030 GRAVINA di CATANIA
Cod. Fisc. - Part. IVA 00230670879

Il sottoscritto Sig. Ferrara Giuseppe Legale Rappresentante della ditta "Granulati Basaltici Srl" dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di cui agli articoli 2, 4, 5, 6, 7 sopra elencati.



Firmato digitalmente da: GIUSEPPE FERRARA
Data: 10/01/2025 14:54:21

TIMBRO DELLA DITTA
FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

GRANULATI BASALTICI S.r.l.
Via A. Gramsci, 20/G
95030 GRAVINA di CATANIA
Cod. Fisc. - Part. IVA 00230670879

Amissima Assicurazioni S.p.A. Fondata nel 1963 - Società per azioni a socio unico appartenente al Gruppo Assicurativo Amissima, iscritto con il n. 050 all'Albo Gruppi Ivass, ed assoggettata a direzione e coordinamento della Capogruppo Assicurativa Amissima Holdings S.r.l. - Sede legale e Direzione Generale: Viale Certosa 222, 20156 Milano, Italia T +39 02 30761 F +39 02 3086125 - Capitale Sociale Euro 209.652.480,00 i.v. Registro delle Imprese di Milano CF e PI 01677750158 REA MI 624493 - Albo Imprese Ivass 1.00031 Impresa autorizzata con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 27.3.63 (G.U. del 6.4.63 n. 93) amissima@pec.amissima.it - www.amissimagruppo.it

POLIZZA FIDEJUSSORIA AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 109/94

n. 802895708

SCHEMA TIPO 1.2 GARANZIA FIDEJUSSORIA PER LA CAUZIONE DEFINITIVA

SCHEDA TECNICA 1.2

La presente Scheda Tecnica costituisce parte integrante dello Schema Tipo 1.2 di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 123 e riporta i dati e le informazioni necessarie all'attivazione della garanzia fidejussoria di cui al citato Schema Tipo: la sua sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste nello Schema Tipo.

Garanzia fidejussoria

Rilasciata da Agenzia Generale

N. 69/02/ 802895708

1065 CATANIA GENERALE

Contraente (Obbligato principale)

C.F./P.IVA

GRANULATI BASALTICI SRL

00230670879

Sede

Via / piazza

Cap.

Prov.

CATANIA

CORSO ITALIA 213

95100

CT

Stazione Appaltante (Beneficiario)

Sede

ASSESSORATO REGIONALE RISORSE AGRICOLE E

VIALE REGIONE SICILIANA 2771 - 90145 - PALERMO - PA

Descrizione opera

Luogo di esecuzione

ART.19 LS 127/86 GARANZIA OPERE DI RECUPERO AMBIENTALE E CAVA DI
BASALTO CARMITO DENOMINATA GRANULATI BASALTICI SRL SITA IN TERRITORIO
DI LENTINI SR CONTRADA CARMITO SN

CATANIA

Costo complessivo previsto opera

Ribasso % d'asta aggiudicato

Somma garantita

100,00

% costo opera

€ 50.000,00

€ 50.000,00

Data inizio garanzia fidejussoria

Data cessazione garanzia fidejussoria

Proroga

V. art. 2 Schema Tipo 1.2

V. art. 2 Schema Tipo 1.2

01/10/2019

01/10/2029

LIQUIDAZIONE PREMIO

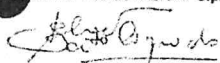
Premio Netto	Accessori	Imposte	Totale	alla firma
3.076,92	923,08	499,99	4.499,99	
Premio Netto	Accessori	Imposte	Totale	rate future
307,69	92,31	50,00	450,00	

Il premio, dovuto per un periodo poliennale può essere pagato con assegno bancario, postale o circolare munito della clausola di non trasferibilità, oppure con bonifico bancario o altra disposizione di pagamento automatico indicando come beneficiario l'intermediario in qualità di rappresentante della Società o la Società medesima; è ammesso il pagamento in contanti secondo le vigenti disposizioni in materia di antiriciclaggio.

Fatta in 4 esemplari in CATANIA

II 01/10/2019

amissima ASSICURAZIONI S.p.A.



La presente polizza è firmata dal Dott. Alessandro Santoliquido in qualità di Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società Amissima Assicurazioni S.p.A., munito degli occorrenti poteri di rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Sociale e in forza dell'atto del 18 novembre 2016 rep. n. 92974/19559.

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 C.C., il sottoscritto dichiara di approvare specificamente le disposizioni dei seguenti articoli delle Condizioni che regolano il rapporto tra la Società ed il Contraente: Art. 11 - (Decorrenza dei supplementi di premio ridotti); Art. 13 - (Rivalsa - rinuncia alle eccezioni comprese quelle previste dall'art. 1952 c.c.); Art. 15 - (Deposito Cauelativo); Art. 17 - (Foro Competente); Art. 19 - (Inidoneità della cauzione - esclusione da responsabilità del garante).

II Contraente

GRANULATI BASALTICI S.r.l.
L'AMMINISTRATORE UNICO

Il Contraente dichiara di aver ricevuto dalla Società preventivamente alla sottoscrizione del presente contratto di assicurazione, la "Nota Informativa" redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 D.Lgs. n. 175 del 17.3.95 e successive modifiche.

II Contraente

GRANULATI BASALTICI S.r.l.
L'AMMINISTRATORE UNICO

Il Contraente, dopo aver esaminato attentamente l'informativa fornita dalla Società ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 ed aver preso visione dei diritti attribuiti dall'art. 7 del Decreto Legislativo, stesso, in relazione ai propri dati personali comuni e "sensibili" esprime il consenso:

- al trattamento ed alla comunicazione ai soggetti indicati al punto 4 lettere a) e b) dell'informativa, al trasferimento verso i Paesi indicati al punto 6 dell'informativa, in relazione alle finalità di cui al punto 2, lettere A) e B) dell'informativa stessa.

II Contraente

GRANULATI BASALTICI S.r.l.
L'AMMINISTRATORE UNICO

- al trattamento ed alla comunicazione ai soggetti indicati al punto 4 lettera c) dell'informativa, in relazione alle finalità di cui al punto 2, lettera C) dell'informativa stessa.

II Contraente

GRANULATI BASALTICI S.r.l.
L'AMMINISTRATORE UNICO

Il pagamento dell'importo di € , dovuto alla firma della presente polizza, è stato effettuato per mani del sottoscritto oggi alle ore

in

II

L'AGENTE ESATTORE



Agenzia

LICCIARDELLO INSURANCE S.A.S AGENZIA 1065

CORSO ITALIA 135 CATANIA

090/polizza n. 802895708

Effetto 01/10/2019 scadenza 01/10/2029

GRANULATI BASALTICI S.R.L.

APPENDICE

CON LA PRESENTE APPENDICE CHE FORMA PARTE INTEGRANTE DEL SOPRACITATO CONTRATTO, SI PRECISA CHE LA SEDE DELLA SOCIETA' E' LA SEGUENTE:

VIA GRAMSCI 20/G GRAVINA DI CATANIA 95030 CT

FERMO IL RESTO.

il Contraente

La Società di Assicurazioni

GRANULATI BASALTICI S.R.L.
L'AMMINISTRATORE UNICO

amissima ASSICURAZIONI
A
LIC
CORSO ITALIA, 135 - CATANIA

Agenzia

LICCIARDELLO INSURANCE S.A.S AGENZIA 1065

CORSO ITALIA 135 CATANIA

090/polizza n. 802895708

Effetto 01/10/2019 scadenza 01/10/2029

GRANULATI BASALTICI S.R.L.

APPENDICE N.2

CON LA PRESENTE APPENDICE CHE FORMA PARTE INTEGRANTE DEL SOPRACITATO CONTRATTO, EMESSO E REGISTATO IN DATA 02/10/2019 SI PRECISA CHE:

IL BENEFICIARIO INDICATO IN POLIZZA E' IL SEGUENTE:

ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE

VIA UGO LA MALFA 169

90146 PALERMO

P.IVA 2711070827 C.F. 8001200826

RETTIFICA CLAUSOLA DESCRIZIONE OPERA:

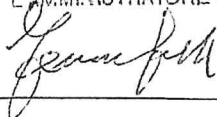
ART.19 L.R. 127/80 E SUCC. MOD. ED INTEGRAZIONI - GARANZIA OPERE DI RECUPERO AMBIENTALE
CAVA DI BASALTO "CARMITO - GRANULATI BASALTICI" IN TERRITORIO DI LENTINI (SR)

FERMO IL RESTO.

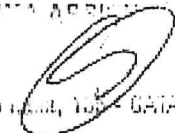
il Contraente

La Società di Assicurazioni

GRANULATI BASALTICI S.R.L.
L'AMMINISTRATORE UNICO



AMISSIMA ASSICURAZIONI S.p.A.
L. 01/10/2019
CORSO ITALIA, 135 - CATANIA



(dichiarazione fideiussione)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a ORAZIO LICCIARDELLO
nato/a a CATANIA (CT) il 06/12/1975 residente
a CATANIA (CT) in via CORSO ITALIA 135
C.F. LLCRZ075106C351A nella qualità di legale rappresentante dell'Agenzia
Assicurativa / Bancaria AMISSIMA ASSICURAZIONI, con sede in
CATANIA, P.IVA 04157500879, iscritta al registro delle
Imprese di CATANIA al N. 277094, con riferimento all'unità polizza
fideiussoria N. 802895708 del 01/10/2019 in favore dell'Assessorato
Regionale Territorio e Ambiente della Regione Siciliana relativa all'esecuzione delle opere di
recupero ambientale (art.19 L.R.S. n°127/80 e art.4 L.R.S. n°22/82) sottoscritta dalla Ditta
contraente GRANULATI BASALTICI SRL, con sede in
CORSO ITALIA 213, P.IVA 230670879, iscritta al registro delle
Imprese di _____ al N. _____, legalmente rappresentata dal sig.
/sig.ra GIUSEPPE FERRARA nato/a a PAVERO (PA)
il 24/02/1949 residente a GRANINA DI CATANIA (CT) in
via SAN PAOLO 10 C.F. FRRGPP49B246273M, esercente la
cava di CARLITO GRANULATI sita in territorio di
BASALTICI (_____) denominata "CARLITO
GRANULATI BASALTICI" individuata in catasto _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 per i
casi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

di essere legittimato ad agire e di possedere pieni poteri di firma della suddetta polizza
fideiussoria in nome e in conto della Banca / Assicurazione AMISSIMA ASSICURAZIONI
con sede in MILANO, P.IVA 01677750158, iscritta al
registro delle Imprese di MILANO al N. 624493, avente capitale
sociale di Euro 209.652.480,00















Dichiaro di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 i dati
personali da me forniti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito
del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

CATANIA 01 OTT 2019
(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata. Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è
sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta o inviata all'ufficio competente,
anche per via telematica, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta, insieme alla fotocopia, non autenticata, di un
documento di identità del dichiarante.

9.	10.	11.	12.
AM 			
A1 	15/11/93	06/12/26	
A2 			
A 	15/11/93	06/12/26	
B1 			
B 	28/09/94	06/12/26	
C1 			
D 			
C 			
D 			
BE 			
C1E 			
CE 			
D1E 			
DE 